



Liceo Scientifico e Linguistico  
“Orazio Tedone”  
Ruvo di Puglia (BA)

# PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

(Ex art.1 comma 14 Legge 107/2015)

**Anno di riferimento: a.s. 2025/2028**



Dirigente Scolastico: Prof.ssa Domenica Loiudice

Sede: Via A. Volta 13 – 70037 Ruvo di Puglia (Ba)  
C.F. 80017660723 – Codice M.I.U.R. BAPS09000R  
tel. +39 080 3601414 – 080 9141047  
fax +39 080 3601415  
e-mail: [baps09000r@istruzione.it](mailto:baps09000r@istruzione.it) pec: [baps09000r@pec.istruzione.it](mailto:baps09000r@pec.istruzione.it)  
sito [www.liceotedone.edu.it](http://www.liceotedone.edu.it)

*... Dopo aver adempiuto scrupolosamente ai tuoi doveri  
nel tempo che ti avvanzerà, e te ne potrà avanzare  
se sarai di buona volontà,  
leggi qualche libro, studia,  
impara sempre quello che puoi  
quanto più puoi.  
Il giorno più bello della mia vita sarà quello  
in cui io potrò salutarti di assai migliore di me.*

~ Orazio Tedone

# INDICE

<b>Premessa al Piano dell'Offerta Formativa a.s 2025/2028</b>	p.5
<b>SEZIONE 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	p.7
Presentazione della scuola Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali Risorse strutturali	
<b>SEZIONE 2. LE SCELTE STRATEGICHE</b>	p.14
L'identità culturale e progettuale del Liceo Tedone Finalità dell'attività educativa e didattica Priorità desunte dal RAV Obiettivi formativi prioritari dell'attività educativa e didattica (art. 1 comma 7 L. 107/15) Piano di internazionalizzazione.	
<b>SEZIONE 3. L'OFFERTA FORMATIVA</b>	p.30
Il Curricolo di Istituto Competenze Primo Biennio   Competenze Secondo Biennio   Competenze Ultimo Anno e PECUP Competenze Trasversali Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate Risultati di apprendimento specifici del Liceo Linguistico Insegnamenti e Quadri Orario per l'a.s. 2025/2026 Liceo Scientifico - Indirizzo Ministeriale Liceo Scientifico - Potenziamento Scientifico Liceo Scientifico - Potenziamento dei Linguaggi Liceo Scientifico - Potenziamento Cambridge Liceo Scientifico - Potenziamento Diritto, Finanza & Green Economy <b>Liceo Scientifico – SPORTIVO</b> <b>Liceo Scientifico – MATEMATICO</b> Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (O.S.A.) Liceo Scientifico - O.S.A. - Scienza dei Dati, Robotica e Intelligenza Artificiale Liceo Linguistico ESABAC Liceo Linguistico ESABAC Relazioni Internazionali Curricolo verticale e trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica Fonti normative - Contenuti - Obiettivi - Competenze chiave - Valutazione Agenda 2030 - Obiettivi Progettazione curricolare ed extracurricolare Ampliamento curricolare ed extracurricolare (per aree), con introduzione dei nuovi potenziamenti La flessibilità didattica ed organizzativa Modalità / processo formativo di apprendimento Mezzi (o strumenti culturali) Strumenti (organizzativi e materiali) Piano Annuale Scuola Digitale La digitalizzazione Accoglienza, inclusione, integrazione degli alunni con BES-DSA Scuola in ospedale e servizio di istruzione domiciliare Orientamento e azioni di prevenzione della dispersione scolastica Orientamento in entrata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): Orientamento in uscita Moduli di Orientamento Formativo La valutazione Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva	

Certificazione delle competenze al termine del Primo Biennio  
Criteri assegnazione credito scolastico e formativo  
Griglie di valutazione e numero di prove previste

#### **SEZIONE 4. L'ORGANIZZAZIONE**

p.109

Collaboratori DS, Funzioni strumentali e referenti attività

I Dipartimenti e gli Obiettivi

Il Consiglio di Classe

I rapporti con il territorio

Accordi di rete, protocolli d'intesa e convenzioni

Progetti in rete

Sportello di consulenza educativa e psicologica (C.I.C.)

Formazione Personale Docente

Formazione Personale Non Docente

**Appendice al PTOF: Regolamenti e circolari importanti**

## Premessa al Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28 si rinnova in continuità con il PTOF precedente sulla base all'Atto di indirizzo della Dirigente del 02 settembre 2024. In particolare, si segnala che alcuni obiettivi strategici fissati in precedenza sono stati raggiunti, pertanto nel prossimo triennio l'istituto si concentra prioritariamente sui processi organizzativi e metodologici dell'ambito didattico con lo scopo di migliorare gli esiti di apprendimento.

L'aggiornamento del Piano, pertanto, tiene conto dell'evoluzione della normativa per la declinazione di specifici contenuti e si esplica come pratica di riprogettazione di esperienze che hanno mostrato criticità, di implementazione di progettualità già espresse e da poco finanziate e, infine, di ideazione e redazione di percorsi innovativi.

Si evidenzia la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo con uno sguardo anche alle novità legate all'emanazione delle *Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM* (ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022), all'aggiornamento del *Piano Nazionale Scuola Digitale* e delle *Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica* integrate con educazione stradale, economica, alimentare, sviluppo sostenibile e sport.

Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della *missione 4-Istruzione del PNRR* destinati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. A livello nazionale ed europeo, resta una priorità la formazione del personale in servizio al fine di garantire un impiego critico, consapevole e creativo delle dotazioni tecnologiche in tutto il curriculum per il "potenziamento della media education" e l'accompagnamento della doppia transizione verde e digitale che nella nostra scuola ha previsto, tra l'altro, l'allestimento di un laboratorio EduGreen.

A partire dall'a.s. 2023/2024 assume una forte priorità la formazione del personale garantita dai finanziamenti dell'accreditamento del Liceo al programma Erasmus+ 2021-2027 nel settore KA120-SCH, con mobilità transnazionali individuali indirizzate tanto allo sviluppo professionale del personale docente quanto alla formazione dello staff ATA. Le scelte di corsi e attività di jobshadowing sono in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione e rispondono agli obiettivi del PdM del nostro liceo. Il modello formativo prevede sia il coinvolgimento attivo dei partecipanti con l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione, del laboratorio e di pratiche riflessive collegiali che la capitalizzazione delle esperienze e competenze acquisite attraverso il monitoraggio, la valutazione di processo e la creazione di un archivio di buone pratiche. Il nostro liceo, in particolare, punta a introdurre approcci metodologici finalizzati a sviluppare la motivazione ad apprendere, la mobilitazione delle competenze, la sfera relazionale e la promozione dell'apprendimento significativo che si esplicano nella rottura con i modelli tradizionali di insegnamento a favore dell'adozione di pratiche didattiche innovative quali la *flipped classroom*, il *debate*, l'utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali, i laboratori emozionali e il *cooperative learning*.

Viene introdotto nel PTOF a partire dall'a.s.2023/2024 il progetto MEUS che dà vita a un partenariato su piccola scala KA210-SCH con Lituania e Turchia, proiettando la nostra comunità, già attiva nel territorio con progetti di service learning, in una dimensione internazionale. La gestione del partenariato sarà orientata verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning), secondo una progettazione finalizzata ad obiettivi strategici ed estesa a vari *stakeholder* al fine di creare un consenso organizzativo più consapevole e di garantire un processo decisionale più partecipativo e democratico. L'esperienza, inoltre, si colloca già in una lunga tradizione di collaborazioni esterne che ha portato all'attivazione di partenariati attuati tanto con l'incentivazione di strumenti negoziali di concertazione (accordi di rete, convenzioni, protocolli di intesa) quanto con nuove iniziative di progettazione. Le mobilità transnazionali saranno effettuate

fino ad aprile 2025 e le attività di project management si concluderanno con rapporto finale a giugno 2025.

Importante anche l'implementazione del sito web della scuola, che è interfaccia quotidiana fra servizi e utenza e risponde per questo ad esigenze di cura del contesto comunicativo per l'implementazione dell'alleanza e dell'interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola. Una comunicazione migliore e più accessibile a garanzia di un apprendimento di qualità, inclusivo, capace di arricchirsi attraverso il "confronto delle differenze", orientato a perseguire il connubio cittadinanza attiva (anche digitale) - impegno formativo per la crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili. La migliore comunicazione sia *inward* che *outward* prevede l'utilizzo di molteplici canali comunicativi integrati e transgenerazionali (registro elettronico, sito web del liceo, talune notifiche cartacee, pagina *Facebook* dedicata, account *Instagram*) ed ha finalità non solo informativa (verso l'utenza e il territorio) dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico ma anche sostenitrice del senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni (istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali) alla comunità scolastica.

Le stesse esperienze dei PCTO, che continuano ad essere attuate con puntualità operativa, possono considerarsi uno dei perni dell'attuale formazione integrata. Infine, la funzionalità delle TIC rispetto al processo di sviluppo della digitalizzazione e di competenze specialistiche è attestata anche dal valore della progettualità fervida della scuola, riconosciuto anche all'esterno.

Restano inalterati tutti i principi, i valori e gli obiettivi formativi del curriculum del Liceo Tedone.

In tutti i suoi indirizzi il liceo garantisce la qualità elevata dell'insegnamento e dell'apprendimento che caratterizza la sua storia e la sua identità; offre, come sempre, un'ampia varietà di attività progettuali, di percorsi di orientamento, di proposte culturali e di approfondimenti; mantiene in ogni modo possibile il carattere internazionale e altamente qualificato dei propri percorsi formativi, in tutti gli indirizzi. In particolar modo, assicura in tutte le condizioni il diritto all'istruzione dei propri studenti, valorizzando le eccellenze e le differenze al fine di assicurare la crescita integrale della persona nelle migliori condizioni di sicurezza, con particolare riguardo alla prevenzione di situazioni di disagio, nella consapevolezza che questo è il requisito essenziale per lo svolgimento di un'attività didattica proficua e serena.

## Sezione 1



### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### Presentazione della scuola

L'istituto è ubicato a Ruvo di Puglia, in via A. Volta n.13, è adiacente allo stadio comunale (coordinate A4 della pianta della città), non distante dalla stazione ferroviaria BARI-NORD e dalla fermata dei pullman di linea. La sede è servita dal locale bus. Sorto come scuola privata nel 1935, venne trasformato in istituto comunale il 01/10/1945; per iniziativa del Preside Agnello Calise, ottenne il riconoscimento legale il 01/10/1949. Divenne statale il 01/10/1959 e fu intitolato a Orazio Tedone, illustre matematico ruvese, a partire dal 13/12/1937. La sede storica del liceo è stata per molti anni ubicata in via Madonna delle Grazie n. 6; dall'anno scolastico 1997/98 (10 Novembre 1997) la sede venne trasferita nella nuova struttura di via A. Volta n.13.

La scuola ha una struttura dotata di 39 aule e 6 laboratori per le attività didattiche; poiché il numero delle classi supera il numero delle aule a disposizione sarà effettuato, come ogni anno, la rotazione sulle aule.

L'insufficiente numero delle aule, causato dal mancato avvio dei lavori di ampliamento dell'istituto, ha imposto per molti anni l'utilizzo di una sede succursale, collocata in Via Santa Barbara, che ha ospitato tre classi diverse al giorno, con un impegno particolare nella definizione dell'orario delle lezioni, per consentire il passaggio dei docenti da una sede all'altra e la fruizione per tutti delle palestre. Tale problematica è stata risolta a seguito di un intervento interamente finanziato dalla Città Metropolitana, che ha permesso la realizzazione di tre nuove aule nella sede centrale, grazie al miglior utilizzo degli spazi di tre laboratori. La consegna degli ambienti è avvenuta lunedì 15 ottobre 2018.

Resta ugualmente impegnativa per la scuola la risposta alla necessità e diritto di tutti gli studenti di poter usufruire delle dotazioni laboratoriali nell'attività didattica. È stata migliorata la dotazione tecnologica delle aule (grazie ai fondi FESR e MIUR) con LIM, computer, videoproiettori, TV, notebook, tablet, totem e kit calcolatrici Casio, sono stati potenziati i laboratori scientifici e linguistici, il cablaggio e la connettività Internet, con l'utilizzo della fibra e della rete wireless, in modo da rendere più agevole l'uso del registro elettronico. Grazie agli interventi della città metropolitana e ai contributi provenienti da partecipazioni a concorsi INAIL, si è adeguato l'Auditorium alle vigenti norme di sicurezza, con 278 posti a sedere fissi.

Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto, è prevista la costante implementazione della dotazione tecnologica dei laboratori e delle aule, per estendere a tutte le discipline metodologie e strategie didattiche multimediali che migliorino i processi di apprendimento degli studenti.

## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Il territorio in cui la scuola opera ha un'economia prevalentemente agricola, con un discreto sviluppo sociale ed economico e con la presenza di realtà imprenditoriali specializzate nel settore primario e turistico; la sicurezza civile è di medio livello.

Alla scuola si chiede una solida preparazione culturale con una ricca e variegata offerta formativa, la capacità di abituare i ragazzi al lavoro, di favorire l'acquisizione di comportamenti civili sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini. Molte istituzioni e associazioni culturali sono in rapporti di costruttiva collaborazione con il liceo.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti che frequentano il Liceo si colloca nella fascia media. Pochi i casi di svantaggio socio-economico, prevalentemente relativi agli studenti provenienti da famiglie di immigrati o appartenenti ad una fascia sociale resa debole dalla pressante crisi economica e occupazionale.

Le fonti di finanziamento della scuola sono quelle ministeriali, europee e quelle degli Enti locali, il cui limitato contributo a causa della crisi economica e occupazionale, impedisce forme di sostegno adeguate soprattutto per gli studenti provenienti da contesti familiari di immigrazione o appartenenti a una fascia sociale debole.

L'efficienza di funzionamento della scuola dipende in modo significativo dal contributo che volontariamente le famiglie erogano alla scuola, che consente di offrire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opportunità e di occasioni di formazione, ma che ha subito una drastica riduzione a causa delle contingenze sociali ed economiche.

Le risorse e le competenze utili per la Scuola presenti nel territorio sono abbastanza ridotte; questo rappresenta un forte limite per il conseguimento degli obiettivi che la scuola da sempre si è prefissata. Un valido contributo è garantito dalla presenza sul territorio dell'ASL, con lo sportello di ascolto (CIC), da associazioni di volontariato, come l'AVIS, che educano al volontariato e alla cultura della donazione come forma di arricchimento personale, dall'Università di Bari per le attività di orientamento in uscita. Il contributo del Comune e della Città Metropolitana si limita all'offerta di proposte culturali, concorsi, organizzazione di manifestazioni culturali.



## **Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali**

La creazione di spazi laboratoriali richiesti dalla didattica per competenze è uno degli obiettivi ai quali la nostra scuola intende prestare particolare attenzione nel prossimo triennio, anche in riferimento all'adesione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Le risorse finanziarie ordinarie garantite dall'Amministrazione statale si sono progressivamente ridotte, fino a raggiungere proporzioni irrisorie, a fronte di contemporanei impulsi normativi che hanno posto a carico delle scuole nuovi costi obbligati (dematerializzazione, digitalizzazione, applicazione delle nuove tecnologie alla didattica, sicurezza, formazione del personale). Allo stesso tempo è progressivamente, ma drasticamente diminuito, anche per effetto della generale crisi economica che ha interessato il Paese, il numero di famiglie disposte a supportare l'attività dell'Istituto con i cosiddetti "contributi volontari".

La scuola segue tutte le opportunità che si rendono disponibili per ottenere miglioramenti nei relativi ambiti, attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei, quali progetti MIUR o avvisi per l'accesso a finanziamenti PON FESR.

Le difficoltà maggiori che la nostra scuola incontra a tale riguardo sono legate a vari fattori:

- infrastrutture non adeguatamente supportate dalla rete Lan/WLan;
- *device* tecnologici, laboratori e ambienti per l'apprendimento inadeguati per le nuove strategie didattiche (non tutte le aule sono dotate di LIM);
- mancanza di ambienti specialistici (Laboratorio di Autocad/Disegno);
- impossibilità per l'ente pubblico di investire risorse nell'acquisto di strutture tecnologiche e, quindi, necessità che la scuola se ne faccia carico con il suo bilancio, purtroppo inadeguato a garantire l'acquisto di nuove strutture e la riqualificazione di quelle esistenti.

## **Risorse strutturali**

La qualità delle strutture scolastiche è molto buona: i lavori di costruzione della sede sono stati completati nel 1997. L'accessibilità è assicurata dall'abbattimento delle barriere architettoniche e dall'ascensore che collega i diversi piani. La sicurezza è garantita dalle diverse scale di emergenza, dalle vie di fuga e dagli ampi spazi esterni.

La situazione logistica generale non è ottimale per l'insufficiente numero di aule in dotazione in relazione alle classi esistenti, che costringe ad effettuare turnazioni tra classi nell'uso di laboratori come sede di aule didattiche e limita l'uso degli stessi nella pratica didattica.

Necessaria l'implementazione delle strutture di supporto alla didattica, pertanto, ogni anno viene definito un piano di acquisti per ampliare e tenere aggiornate le dotazioni, attingendo anche a finanziamenti di enti esterni.

Dall'a.s. 2022/2023 in tutte le aule e nei laboratori le LIM sono state sostituite con monitor interattivi da 65" o 75". La dotazione tecnologica è stata implementata anche con: n. 1 stampante

hp laser jet pro mfp; n. 4 droni dji mavic; n. 3 stampanti 3D; n. 17 notebook hp i5; n. 4 pc all in one; varie attrezzature scientifiche per il laboratorio.

Nell'a.s. 2023/2024 l'aula 18R è stata adeguata per la trasformazione in Laboratorio Green. Sono state acquistate attrezzature per i progetti FESR LABORATORI SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE e per LABORATORI RELATIVI ALL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE – Analisi e controllo del settore agro-alimentare. E' stato inoltre allestito un laboratorio di aeroponica, idroponica ed analisi microbiologica vegetale.

Nel dettaglio nella sede si trovano le seguenti dotazioni infrastrutturali:



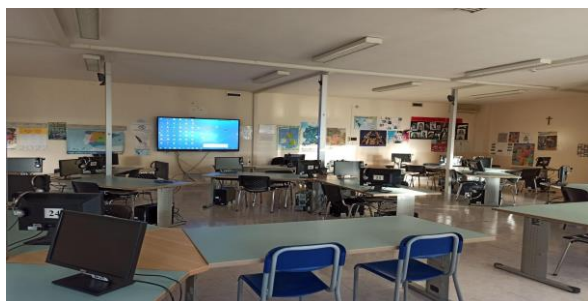
### **LABORATORIO DI FISICA**

Dispone di una ricca quantità di strumentazione didattica, dagli apparecchi di interesse storico alla strumentazione moderna (prisma, lenti, bobine, oscillatore) ed è dotato di dispositivi digitali e di alcune postazioni informatiche connesse a Internet a supporto dell'attività didattica.



### **LABORATORIO DI SCIENZE/CHIMICA**

Dotato di banconi per esperimenti, apparecchiature per analisi ed attrezzato di una buona strumentazione didattica e tecnologica (monitor interattivo, stazione metereologica e PC) per attività sperimentali.



## LABORATORIO LINGUISTICO

Si tratta di un laboratorio audio-attivo comparativo, con 25 postazioni FESR 2011 collegate con sistema di tipo Didanet attrezzato con monitor interattivo da 75" e collegamento video satellitare per un'utilizzazione didattica polivalente.



## LABORATORIO MULTIMEDIALE

Dotato di 33 postazioni FESR 2011 collegate in rete ed attrezzato con monitor interattivo per didattica 2.0 coinvolgente per gli studenti.



## LABORATORIO EDUGREEN

Laboratorio green, sostenibile e innovativo progettato per mettere a punto coltivazioni idroponiche ed aeroponiche, ovvero tecniche di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzate da un ridotto consumo idrico (realizzato con Avviso n. 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica).

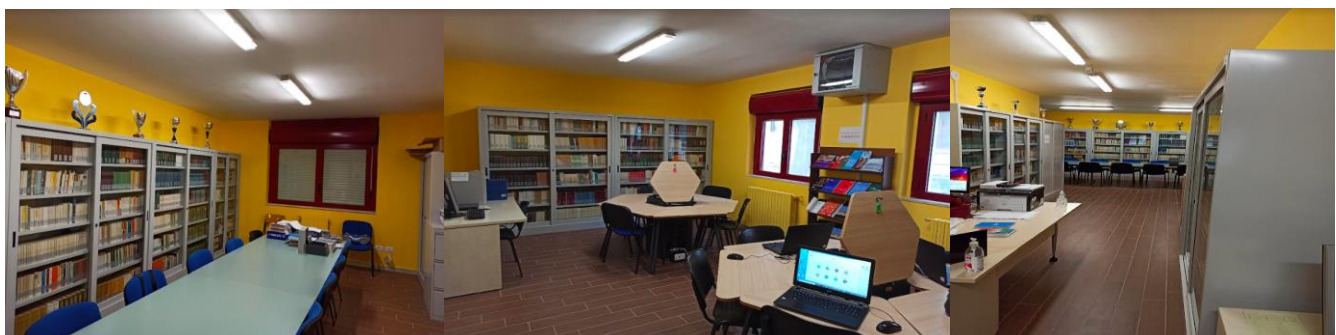
## LABORATORIO DI INFORMATICA



Ha 16 postazioni FESR 2008, un monitor interattivo da 75" e tavoli per didattica di gruppo. È completo di postazione master che ha la regia dell'intera sala.

## LABORATORIO DI MATE\_COD\_ICA

Con 18 postazioni FESR 2019, un monitor interattivo da 75" e kit di Robotica per didattica attraverso le nuove tecnologie.



## BIBLIOTECA

A seguito dell'emergenza epidemiologica e della conseguente riorganizzazione degli spazi, nell'a.s. 2020/2021 il Consiglio d'Istituto ha deliberato il trasferimento della Biblioteca d'Istituto nei locali dell'ex alloggio del custode. Fornita, oltre che di preziosi volumi antichi, di testi qualificati dei vari settori disciplinari, di un numero considerevole di manuali, vocabolari e classici della letteratura italiana e straniera con catalogazione informatizzata OPAC, la Biblioteca dispone, altresì, di una videoteca costituita da DVD e VHS. È aperta tutti i giorni per consentire alla comunità scolastica di svolgere attività di ricerca ed approfondimento. La Biblioteca è arricchita dal servizio MLOL (Media Library On Line), attivato dal Liceo nell'ambito del Progetto "Biblioteche Scolastiche Innovative" e finanziato attraverso il bando MIUR dedicato (prot. n. 7767 del 13.5.2016). Al servizio possono accedere gli utenti registrati (docenti, personale ATA, studenti) attraverso il seguente link: <https://ba-tedone.medialibrary.it/home/index.aspx>



## AULE

36 aule (più 2 ricavate dall'ex biblioteca e una antistante la sala mensa) con una superficie media di mq 45 e cubatura media di mc 130; ogni locale viene usato mediamente da 25 alunni. Ogni aula ha il numero di banchi necessario, 1 cattedra, 1 o 2 lavagne, 1 o 2 punti di ingresso del cablaggio e l'arredo necessario per alunni e insegnanti. Alcune aule sono dotate di condizionatori d'aria con sistema inverter. Vi si aggiungono n. 1 aula AULab, n. 1 aula da Dis.1/Robotica e n. 1 aula Dis.2.

## AUDITORIUM



Ristrutturato nell'a.s. 2020/2021 e adeguato alla normativa vigente, dispone di n. 278 posti per riunioni e attività di incontro, spettacoli, rappresentazioni.

## SALA MENSA



Ambiente living ampio adibito a bar e mensa.



## PALESTRA COPERTA E IMPIANTI SPORTIVI

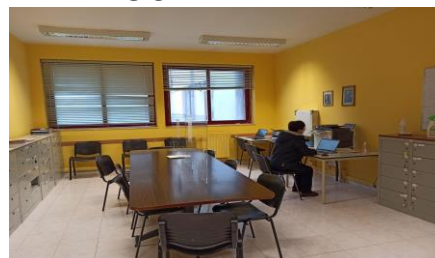
Locale ampio, attrezzato, interno all'istituto con relativi spogliatoi ed annessa area fitness, una saletta per pronto soccorso, attrezzature per il funzionamento della palestra scoperta ed impianti sportivi all'aperto, compreso un campo da calcio con pavimentazione in erba sintetica ed illuminazione per gare serali.

## LOCALI PER UFFICI



Presidenza, Ufficio della DSGA, Segreteria didattica e amministrativa.

## ALTRI TIPI DI LOCALE



Sala docenti.

## Sezione 2



### LE SCELTE STRATEGICHE

#### Identità culturale e progettuale del Liceo Tedone

Il progetto educativo e formativo di scuola da realizzare consiste in:

- **una scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- **una scuola orientata a perseguire il connubio “cittadinanza attiva – impegno formativo”**, impegnata nella crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un’identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018);
- **una scuola che sviluppi la capacità di essere inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità, il confronto con l’altro, la **“convivenza delle differenze”**;
- **una scuola efficiente**, una comunità educante attiva e presente nel territorio, che persegue l’obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell’offerta formativa, proiettandola in una dimensione nazionale e internazionale.

Nella convinzione che l’esperienza scolastica debba essere pensata in termini di una prassi di lavoro che sia sempre attenta alla personalità dello studente e alla relazione formativa, particolare cura viene dedicata alla costruzione di un **clima attivo di accoglienza continua**, di **comunicazione e dialogo** che coinvolge tutti gli attori scolastici: da un lato soggetti adulti, interessati a rapportarsi ai giovani, a comprenderne i bisogni e a indagarne i diversi stili cognitivi e di apprendimento, per superare possibili cause di disagio e difficoltà e far emergere le differenti potenzialità attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e la creazione di situazioni favorevoli all’apprendimento; dall’altro giovani consapevoli che il maturare e l’apprendere implicano anche impegno concreto e partecipazione consapevole al dialogo educativo. Particolare attenzione sarà data alle relazioni e alle emozioni. Il post Covid-19 ci ha messo di fronte a bisogni nuovi, specifici e urgenti a cui occorre dare risposte. Il periodo di grande incertezza e di forte preoccupazione ha avuto e continua ad avere un forte impatto sul piano psicologico ed emotivo, soprattutto sugli studenti. Il loro benessere, il recupero della socialità drasticamente interrotta nel lockdown, e la serenità delle relazioni

interpersonali gradualmente riattivate, sono da considerarsi condizioni preliminari per l'apprendimento e per attività scolastiche rispondenti ai bisogni formativi dell'attuale momento storico. Accanto agli interventi specialistici di figure esperte, che diano continuità e implementino l'attività dello sportello psicologico, si rendono fondamentali **la cura e l'attenzione allo “star bene a scuola” degli studenti da parte dell'intera comunità scolastica, in primis da parte dei docenti nella loro quotidiana interazione con gli allievi.**

Il Liceo intende continuare a rappresentare un **punto di riferimento** per una seria e adeguata formazione nell'indirizzo scientifico e linguistico, con un connubio di competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistico-espressive per assicurare ai propri studenti la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con capacità individuali, motivazioni e aspirazioni di ciascuno.

A questo impegno si accompagna la costante **attenzione a garantire l'armonizzazione dell'estensione dell'obbligo scolastico con un percorso impegnativo e finalizzato alla prosecuzione degli studi in ambito universitario.**

La necessità di coniugare **accoglienza e inclusione**, azioni mirate al raggiungimento di obiettivi fondamentali e **valorizzazione delle eccellenze** è una **sfida quotidiana impegnativa**, nella consapevolezza delle difficoltà nelle quali si trova ad operare la scuola nel delicato momento di transizione che attraversa.

## **Finalità dell'attività educativa e didattica**

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, tratte direttamente dalla Legge 107 art.1, comma 1, ma al tempo stesso adeguate al contesto sociale e culturale di appartenenza e alle trasformazioni avvenute nel mondo con la pandemia, costituiscono il quadro di accesso e di lettura della nuova offerta formativa triennale. Si intende:

– favorire la maturazione dell'identità personale e sociale, riconoscendo i **rischi** all'istruzione rappresentati dalla **pandemia** per categorie vulnerabili (dal **divario digitale** alla **perdita di apprendimento**);

– preparare alla vita democratica;

– educare alla legalità, al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, affrontando il **tema della sostenibilità in chiave sistemica** secondo le diverse componenti dell'abitare la scuola che riguardano non solo i **saperi e le conoscenze**, ma anche i **comportamenti** che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici, la **qualità degli spazi e delle infrastrutture** che i nostri giovani vivono e infine anche rispetto alle **opportunità** che il nuovo modello abitativo porta con sé (i **4 pilastri del Piano RiGenerazione Scuola**);

- fornire una solida preparazione culturale, che permetta di affrontare i complessi processi di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento richiesti dalle attività della moderna società nel paradigma della **complessità**;
- sviluppare l’attitudine al lavoro e all’operatività, **vincendo le sfide e agganciando la “ripresa”**;
- favorire la maturazione della capacità di orientamento e pianificazione del futuro professionale, alla luce di un personale progetto di vita, nella transizione ecologica e culturale quale **percorso civico** verso un nuovo modello sociale ovvero un **“andare verso” nuovi stili di vita** in cui l'**attività antropica** sia in **equilibrio con la natura**.

Il **Piano di Miglioramento dell’istituzione scolastica**, così come scaturito dal Rapporto di Autovalutazione, è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto annuale dell’offerta formativa e, a partire dal quale, individuare le priorità di intervento.

Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli Obiettivi di Esito e di Processo individuati nel RAV.

### Priorità desunte dal RAV

Per quanto concerne i **risultati scolastici** il quadro delle **priorità** risulta il seguente:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA <b>PRIORITÀ</b>	DESCRIZIONE DEL <b>TRAGUARDO</b>
Risultati scolastici	Creazione di <b>contesti di apprendimento</b> caratterizzati da <b>relazioni positive</b> tra docenti e discenti	Incremento di <b>corsi formativi e metodologici</b> finalizzati a favorire <b>relazioni positive</b> nei contesti di apprendimento che pongano lo studente al centro del proprio processo di apprendimento
	<b>Condivisione di progettazioni, buone pratiche didattiche e metodologiche</b>	Implementare l' <b>attivazione di metodologie di didattiche innovative</b> al fine di superare metodologie didattiche di tipo trasmissivo.
	<b>Valutazione omogenea</b> dei risultati scolastici	<b>Ridurre la disparità</b> nella valutazione <b>tra corsi e classi parallele</b> , con <b>prosiegua di formazione collegiale</b> sulle <b>prassi metodologiche e docimologiche</b>
Competenze chiave	Approfondimento di <b>conoscenze e competenze</b>	Attivazione di <b>potenziamenti in ambito curricolare ed</b>



europee

nell'ambito dei temi dell'**Agenda 2030**.

**extracurricolare** di contenuti e competenze **giuridico-economiche** legate ai temi della **Green Economy, economia circolare e sostenibilità**.

Prerogativa essenziale al raggiungimento di tali traguardi è **favorire il consolidamento della comunità educante, ricostruendo le relazioni e le collaborazioni** per convogliare le competenze individuali a **sostegno della crescita culturale, umana e sociale ed etica**, attraverso processi innovativi e costruzione di buone pratiche.

Gli **obiettivi di processo** definiti per il raggiungimento dei risultati attesi, in relazione alle priorità strategiche, riguardano le seguenti aree:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
<p><b>Risultati scolastici</b></p> <p>Priorità:</p> <p><i>Creazione di contesti di apprendimento caratterizzati da relazioni positive tra docenti e discenti</i></p>	<p><b>1. Curricolo, progettazione e valutazione</b> Promozione di didattiche innovative che rendano la scuola luogo di umanizzazione del sapere.</p> <p><b>2. Curricolo, progettazione e valutazione</b> Condivisione di buone pratiche didattiche</p> <p><b>3. Inclusione e differenziazione</b> Ulteriore diffusione di metodologie didattiche inclusive, attraverso la formazione specifica e la condivisione di metodologie.</p> <p><b>4. Inclusione e differenziazione</b> Potenziamento, soprattutto nel primo biennio, del monitoraggio di casi di alunni in difficoltà al fine di predisporre interventi individualizzati per il raggiungimento del traguardo formativo.</p> <p><b>5. Inclusione e differenziazione</b> Monitoraggio costante di alunni con disagi emotivi, causati dall'isolamento sociale, al fine di predisporre adeguati interventi di supporto psicologico per garantire il benessere socio-emotivo.</p>
<p><b>Risultati scolastici</b></p> <p>Priorità:</p> <p><i>Condivisione di progettazioni, buone pratiche didattiche e metodologiche.</i></p>	<p><b>1. Curricolo, progettazione e valutazione</b> Promozione di didattiche innovative che rendano la scuola luogo di umanizzazione del sapere.</p> <p><b>2. Curricolo, progettazione e valutazione</b> Condivisione di buone pratiche didattiche</p> <p><b>3. Curricolo, progettazione e valutazione</b> Miglioramento dei criteri e dei processi valutativi</p> <p><b>4. Ambiente di apprendimento</b> Proseguimento nella promozione di didattiche innovative, nell'ambito del PNSD, attraverso percorsi di formazione e autoformazione dei docenti.</p> <p><b>5. Ambiente di apprendimento</b> Miglioramento della connessione internet, implementazione del laboratorio di Robotica educativa e della dotazione di strumenti digitali per realizzare CI@ssi 4.0, allestimento di "Laboratori didattici edugreen".</p> <p><b>6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b> Ampliamento della partecipazione dei docenti nella progettazione, nella condivisione e nell'organizzazione per un'equa distribuzione degli incarichi.</p>

<p><b>Risultati scolastici</b></p> <p>Priorità:</p> <p><i>Valutazione omogenea scolastici dei risultati scolastici</i></p>	<p><b>1. Curricolo, progettazione e valutazione</b>          Promozione di didattiche innovative che rendano la scuola luogo di umanizzazione del sapere.</p> <p><b>2. Curricolo, progettazione e valutazione</b>          Condivisione di buone pratiche didattiche</p> <p><b>3. Curricolo, progettazione e valutazione</b>          Miglioramento dei criteri e dei processi valutativi</p> <p><b>4. Inclusione e differenziazione</b>          Potenziamento, soprattutto nel primo biennio, del monitoraggio di casi di alunni in difficoltà al fine di predisporre interventi individualizzati per il raggiungimento del traguardo formativo.</p> <p><b>5. Inclusione e differenziazione</b></p>
<p><b>Competenze chiave europee</b></p> <p>Priorità:</p> <p>Approfondimento di conoscenze e competenze nell'ambito dei temi dell'Agenda 2030.</p>	<p><b>1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>          Formazione continua sui temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità, dell'inclusione e dell'apprendimento plurilingue lungo tutto l'arco della vita anche in contesti formativi transnazionali.</p> <p><b>2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>          Programmazioni di incontri dipartimentali finalizzati alla revisione dei curricoli e delle programmazioni disciplinari per adeguarli alle linee guide dell'Agenda 2030 e ai nuovi indirizzi di studio</p> <p><b>3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>          Promozione della scuola come punto di riferimento nel territorio per la divulgazione culturale attraverso la creazione di reti e la partecipazione delle famiglie.</p>

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Promozione di strategie didattiche che rendano la scuola luogo di umanizzazione del sapere, finalizzato all'ascolto e alla comprensione dei bisogni educativi degli studenti.</p> <p>Superare metodologie didattiche di tipo trasmissivo</p> <p>Condividere buone pratiche</p> <p>Migliorare i processi valutativi attraverso la condivisione e l'applicazione della valutazione autentica e delle rubriche valutative</p>
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Ampliamento del curricolo del primo biennio con l'inserimento dell'ora aggiuntiva settimanale di Diritto ed Economia. Potenziamento delle competenze chiave europee, nel secondo biennio e nel quinto anno, attraverso l'attuazione del curricolo di Educazione Civica d'Istituto.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>A conclusione dei percorsi formativi previsti dal PNSD e della DDI saranno promosse didattiche innovative che si avvalgano del potenziamento della rete d'Istituto e dell'implementazione della dotazione strumenti digitali, resa possibile dall'assegnazione dei Fondi europei attraverso i FESR.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Potenziamento, soprattutto nel primo biennio, del monitoraggio di casi di alunni con difficoltà di apprendimento o con fragilità emotive, finalizzato alla costruzione di un clima di accoglienza, comunicazione e dialogo.</p>

	<p>Ulteriore diffusione di metodologie didattiche inclusive, al fine di superare possibili cause di disagio e far emergere le differenti potenzialità degli studenti, attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e la creazione di situazioni favorevoli all'apprendimento.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Attuazione di forme di collaborazione e di condivisione di pratiche didattiche per incentivare attività di sperimentazione e ricerca educativa.</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Rendere la scuola punto di riferimento nel territorio per la promozione culturale, implementando reti e favorendo la partecipazione delle famiglie</p>

## **Obiettivi formativi prioritari**

di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015

### **Elenco obiettivi**

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (NO)
13. incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione
14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
17. definizione di un sistema di orientamento
18. potenziamento delle competenze legate alla robotica e coding per la robotica
19. potenziamento delle competenze nella scrittura e nell'interpretazione teatrale, nell'arte e nella musica
20. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
21. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Alla sintesi dialettica di competenze matematico-logiche, scientifiche e umanistiche, di tradizione e modernità, di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione delle diversità, fanno riferimento le priorità dell'**atto di indirizzo**, approvate nella seduta collegiale del 02 settembre 2024, con cui vogliamo preparare i nostri studenti alla lettura critica della realtà e fornire loro gli strumenti per sostenere da protagonisti le sfide della complessità.

In tal modo, il Liceo Tedone, riproponendo in tutta la sua attualità la felice intuizione di Seneca *non scholae sed vitae discimus*, intende proporsi come autentico laboratorio di ricerca ed esperienza creativa, in cui si formano donne e uomini che, attraverso la consapevolezza del passato e lo studio critico del presente, si proiettano nel futuro. Di seguito l'elenco degli obiettivi:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze legate alla robotica e coding per la robotica;
- Potenziamento delle competenze nella scrittura e nell'interpretazione teatrale, nell'arte e nella musica;
- Valorizzazione dell'educazione interculturale per favorire "la convivialità delle differenze";
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, della legalità, della sostenibilità ambientale e della pace;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport e alla prevenzione dal fumo.

Per realizzare tali priorità, sono ritenute strategiche le seguenti linee di azione:

### **Personalizzazione**

- Centralità dell'alunno mediante la didattica personalizzata e individualizzata per rispondere ai bisogni educativi speciali e alle disabilità.
- Centralità dell'alunno mediante la didattica personalizzata e individualizzata con adesione al progetto sperimentazione studente ATLETA ad alto livello e sperimentazione studente MUSICISTA ad alto livello.
- Attività opzionali e facoltative per la promozione dei talenti e la valorizzazione delle eccellenze

- Tutoraggio, sostegno e recupero per superare situazioni di disagio e difficoltà e realizzare una dimensione inclusiva
- Creazione di situazioni favorevoli all'apprendimento, di attività formative curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche che concorrono alla crescita integrale della persona

### **Orientamento**

- Accoglienza e tutoraggio classi prime
- Progetti in collegamento con il mondo universitario

### **Partecipazione**

- Valorizzazione della partecipazione studentesca alla vita della scuola
- Didattica laboratoriale
- Coinvolgimento di tutte le componenti nella progettazione/valutazione del PTOF
- Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale, temi legati al rispetto dei beni culturali e paesaggistici

### **Internazionalizzazione**

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, inclusi il potenziamento Cambridge, il potenziamento dei linguaggi, e i percorsi CLIL e l'introduzione del cinese al Linguistico dall'a.s. 2022/2023;
- Massima apertura nelle attività curricolari ed extracurricolari alle esperienze formative internazionali (viaggi studio all'estero, stage linguistici, gemellaggi con scuole straniere, olimpiadi, certificazioni linguistiche, settimana internazionale della cultura)
- l'implementazione delle mobilità ai fini dell'apprendimento finanziate grazie all'accREDITAMENTO Erasmus+ KA120;
- l'introduzione del Liceo Linguistico ESABAC Relazioni internazionali dall'a.s. 2023/2024;
- la massima apertura nelle attività curricolari ed extracurricolari alle esperienze formative internazionali (viaggi studio all'estero, stage linguistici, gemellaggi con scuole straniere, certificazioni linguistiche, settimana internazionale dei giovani, partecipazione a progetti di mobilità internazionale come Global Classroom e Intercultura).

### **Potenziamento scientifico-informatico**

- Potenziamento della formazione scientifica con l'avvio del Liceo Scientifico opzione scienze applicate con l'insegnamento della Robotica, intelligenza artificiale e scienza dei dati. L'introduzione della Robotica come modulo all'interno del programma di informatica, fisica e scienze permette agli studenti di sviluppare la capacità di "risolvere un problema", lavorare in team e utilizzare i principali strumenti informatici di presentazione, mentre intelligenza artificiale e scienza dei dati permette di sviluppare la capacità di "analizzare un problema" e effettuare le previsioni dello sviluppo e risoluzione dello stesso.
- Attivazione di un Corso di Robotica e di Coding per la Robotica
- Organizzazione della Settimana della Cultura Scientifica
- Potenziamento della formazione scientifico-matematica con l'avvio del Liceo scientifico MATEMATICO e lo sviluppo di un pensiero matematico come percorso per acquisire conoscenze e competenze in matematica al fine di comprendere e gestire la propria condizione umana e il proprio futuro nel mondo contemporaneo.

### **Competenze relative a Cittadinanza e Costituzione**

- Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in materia di Diritto e di Economia, dei principi e delle azioni di cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei temi legati alla salute, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni e al rispetto dei beni culturali e paesaggistici;
- Introduzione del potenziamento di Diritto, Finanza & Green economy per rispondere alle sfide della transizione verde e culturale.
- Avvio del liceo scientifico SPORTIVO approfondire le scienze motorie e le discipline sportive, all'interno di un percorso che offre sia una buona preparazione di base nelle discipline umanistiche sia conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

## Salute e benessere

- Progetti per la prevenzione comportamenti a rischio
- Incontri con esperti su temi legati alla salute
- Attività sportive inclusive
- Riqualificazione ambienti scolastici
- Servizio di consulenza psicologica

Le indicazioni della Legge 107 intersecano gli obiettivi di processo indicati nel RAV e le priorità strategiche su cui agire al fine di migliorare gli esiti degli studenti e si traducono in azioni di miglioramento.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	AZIONI INTRAPRESE
Risultati scolastici	Creazione di contesti di apprendimento caratterizzati da relazioni positive tra docenti e discenti	Favorire relazioni positive nei contesti di apprendimento che pongano lo studente al centro del proprio processo di apprendimento	Promuovere didattiche innovative che rendano la scuola luogo di umanizzazione del sapere  Diffondere metodologie didattiche inclusive	Formazione dei docenti  Corsi di recupero  Sportelli disciplinari  Protocollo di accoglienza per alunni con BES  Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 935 11/12/2015)  Sperimentazione didattica studente-musicista di alto livello  Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
	Condivisione di progettazioni, buone pratiche didattiche e metodologiche	Promuovere didattiche innovative, superare metodologie	Potenziamento, soprattutto nel primo biennio, del monitoraggio di casi di alunni in difficoltà  Condividere buone pratiche didattiche (area di processo:	Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare  Progetti PON FSE Competenze di base  Progetti PON FSE Pensiero computazionale e

		didattiche di tipo trasmissivo	Curricolo, progettazione e valutazione)  Promuovere didattiche innovative, nell'ambito del PNSD, attraverso percorsi di formazione e autoformazione dei docenti	<p>cittadinanza digitale</p> <p>Visite guidate Viaggi di istruzione</p> <p>PCTO Orientamento in uscita</p> <p>Formazione del personale tecnico-amministrativo nell'amministrazione digitale, nella gestione del sito web e del software ARGO</p> <p>Creazione di soluzioni Innovative e promozione di ambienti di apprendimento innovativi</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica nei servizi digitali</p> <p>Formazione docenti nell'ambito del PNSD Attività di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p> <p>Sito web, registro elettronico</p> <p>Orientamento in entrata Giornata da liceale Laboratori di orientamento per la matematica e per la lingua straniera</p> <p>Progetto ICDL Disegno CAD Gare e concorsi Al Tedone con l'autore Progetto Teatro Progetto Confabulare Progetto INAIL Calendario di Istituto/Segnalibro Progetti afferenti all'Area Educazione</p> <p>Giochi sportivi studenteschi</p> <p>Sportello di ascolto gestito da esperto in problematiche relazionali</p>
	Valutazione omogenea dei risultati scolastici	Ridurre la disparità nella valutazione tra corsi e classi parallele, con prosieguo di formazione collegiale sulle prassi metodologiche e docimologiche	Migliorare i criteri e i processi valutativi	<p>Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito:</p> <p>Campionati di Astronomia, Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Statistica, di Scienze Naturali, di Chimica, di Italiano</p> <p>Potenziamento dei linguaggi nell'ind. scientifico</p> <p>Potenziamento Cambridge e CLIL nell'ind.scientifico</p>



				<p>Attività di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento Scientifico</li> <li>Potenziamento di Robotica</li> <li>Potenziamento Biomedico</li> <li>Olimpiadi di Matematica e Fisica</li> <li>Olimpiadi di Statistica</li> <li>PNLS</li> <li>Settimana della Cultura Scientifica</li> <li>Convegni e incontri con relatori del mondo accademico e della Ricerca</li> </ul> <p>Valorizzazione delle competenze linguistiche e promozione dell'internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Erasmus+ KA120-SCH mobilità transnazionali</li> <li>Corsi di Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo per il conseguimento delle certificazioni linguistiche</li> <li>Stage-gemellaggi</li> <li>Scambi culturali con l'estero</li> <li>Progetto Intercultura</li> <li>Progetto Global Classroom</li> <li>Progetto Certilingua®</li> <li>Diploma internazionale ESABAC</li> <li>Progetto TRANSALP</li> </ul> <p>Settimana internazionale della cultura</p> <p>Settimana della cultura scientifica</p>
<b>Competenze chiave europee</b>	Approfondimento di conoscenze e competenze degli studenti nell'ambito di cittadinanza e costituzione	Potenziamento in ambito curricolare ed extracurricolare di contenuti e competenze giuridico-economiche per formare cittadini attivi e responsabili	Promozione della scuola come punto di riferimento nel territorio per la divulgazione culturale attraverso la creazione di reti e la partecipazione delle famiglie	<p>Valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, della legalità, della sostenibilità ambientale e della pace</p> <p>Educazione alla cittadinanza, legalità, solidarietà e volontariato</p> <p>Incontri a tema su alimentazione,</p>

	salute, cyberbullismo Progetto AVIS - ADMO
	Sportello psicologico
	Potenziamento giuridico-economico dell'indirizzo scientifico e linguistico
	Progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"
	POR Puglia
	Progetti PON FSE-FESR e FDR, REACT EU e PNRR

## **Piano strategico di Internazionalizzazione.**

Nello sviluppo dei percorsi di internazionalizzazione al centro delle linee di innovazione dell'offerta formativa, il Liceo Tedone ha dovuto confrontarsi con la costante necessità di attingere a risorse proprie, per ottimizzare le quali nell'a.s. 2021/2022 è stata istituita una Funzione strumentale denominata "Promozione della cultura europea e dell'internazionalizzazione", col ruolo di promozione, pianificazione, progettazione e coordinamento di strategie e azioni volte a valorizzare la convivialità delle differenze e a potenziare sia le competenze linguistiche che l'educazione interculturale e la formazione transnazionale nel progetto di crescita del Liceo.

Primo obiettivo del piano strategico per l'internazionalizzazione del Tedone è stata la messa a sistema delle molteplici iniziative, attività ed esperienze ormai consolidate presso la nostra scuola: Liceo Scientifico Potenziamento dei Linguaggi; Liceo Scientifico Potenziamento Cambridge; Corsi preparatori al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche europee o internazionali; Olimpiadi di lingua spagnola; Soggiorni studio e gemellaggi; Diploma internazionale ESABAC; Prix Goncourt pour l'Italie; Progetto TRANSALP; Settimana internazionale della cultura; Stage linguistici e scambi culturali studenteschi con nazioni comunitarie ed extracomunitarie; Incentivazione dei percorsi CLIL con l'investimento nell'aggiornamento delle competenze linguistiche dei docenti di discipline non linguistiche (DNL); Progetto Certilingua®; Progetto Intercultura; Progetto EduChange; Trimestre, semestre e anno scolastico all'estero; Settimana della cultura scientifica in un'ottica di confronto internazionale; Partecipazione a giornate internazionali celebrate dalle Nazioni Unite per la sensibilizzazione sui temi della resilienza e dell'inclusione; Ora aggiuntiva di Diritto ed economia nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi quale strumento formativo efficace per l'integrazione europea.

Con l'ideazione di una strategia per l'internazionalizzazione, inoltre, il Liceo Tedone ha inteso capitalizzare, a beneficio di tutta la comunità educante, le numerose esperienze internazionali di

mobilità studentesca e del personale: dalla promozione dell'anno all'estero e di esperienze di volontariato internazionale all'accoglienza e integrazione di alunni stranieri nonché di visitors e docenti in job shadowing di tipo incoming. Per la giusta valorizzazione di ogni esperienza, in particolare quella dell'anno o semestre all'estero che rappresenta un fenomeno strutturale in progressivo aumento presso il Tedone, è stato rivisto l'Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale per meglio identificare le figure dedicate, regolamentare le procedure, assicurare la trasparenza degli atti formali, garantire la parità di trattamento ai soggetti coinvolti e raccomandare coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto.

Altra rilevante azione intrapresa è stata ottenuta l'accreditamento Erasmus+ 2021-2027 nell'ambito dei progetti di mobilità ai fini dell'apprendimento (KA120-SCH-A99AE54E Erasmus accreditation in school education, scad. 19/10/2021). La sostenibilità del piano Erasmus+, di per sé elevata per l'intrinseca capacità della strategia di utilizzare e disseminare i suoi risultati a lungo termine ovvero ben oltre l'accreditamento Erasmus+, è stata confermata dal successo della candidatura, dall'ottima valutazione qualitativa ricevuta dall'Agenzia Nazionale INDIRE e dal contributo finanziario concesso a seguito di approvazione delle candidature KA121 "Richiesta di budget per progetti accreditati". Il finanziamento ha consentito di attivare risorse indispensabili per l'implementazione del piano di internazionalizzazione a sostegno sia di mobilità e scambi transnazionali studenteschi che di interventi finalizzati a ricercare al di là dei confini nazionali ulteriori opportunità di formazione per tutto lo staff, docente e personale non docente, in modo da utilizzare strumenti europei come l'Europass mobility per il riconoscimento e la validazione delle competenze. In sintonia con le linee programmatiche indicate dal Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo e con il PdM, il Piano Erasmus+ del Tedone è incentrato sul perseguimento di quattro obiettivi strategici denominati con l'acronimo SAIL3+:

1. *Sustainability, Science & Society*: per lo sviluppo di competenze scientifiche tese alla formazione di coscienze critiche che sappiano esprimere valutazioni sensate sulle problematiche dell'Agenda 2030 legate alla salute, al benessere, alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo tecnologico e all'investimento nella ricerca sull'intelligenza artificiale;

2. *Accountability, Active Citizenship & Advocacy*: per lo sviluppo di competenze sociali, civiche, giuridiche, economiche e digitali di cittadinanza attiva, finalizzate all'assunzione di responsabilità per costruire relazioni fidate e ridurre le disuguaglianze attraverso lo studio di leggi, politiche e azioni antidiscriminatorie;

3. *Inclusion, Integration and Interculture*: il cambiamento del paradigma educativo per un'istruzione di qualità equa, accessibile, sostenibile e inclusiva ovvero per il successo formativo di

tutti mediante la cura delle situazioni di svantaggio personale, economico e sociale e la garanzia di interventi mirati e di un accesso semplificato e agevolato a tutte le occasioni di apprendimento sia per i soggetti e gruppi vulnerabili che per chi vive situazioni di eccellenza;

4. *Lifelong Learning Languages*: l'apprendimento permanente delle competenze linguistiche e crossculturali che inizia tra i banchi di scuola e continua per tutto l'arco della vita, consentendo all'individuo di rispondere in modo efficace, effettivo e resiliente ai cambiamenti in atto e alle sfide che gli si presenteranno in futuro.

Oltre alle candidature KA120-SCH e KA121, sono state presentate candidature, e seguente accreditamento, afferenti l'Azione Chiave 2 (Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni), codice KA210 (Partenariati su piccola scala), con la call in scadenza a marzo 2023. Caratteristiche dei progetti KA210 sono la durata di 24 mesi, gli importi inferiori alle sovvenzioni concesse alle organizzazioni accreditate e requisiti amministrativi più semplici poiché rivolti ai nuovi arrivati nel Programma. Inoltre, se nel KA120 la mobilità è il fine, ovvero la mobilità ai fini dell'apprendimento, nel KA210 la mobilità è il mezzo o modo in cui si persegue l'azione, la qualità del progetto, l'affidabilità e puntualità dei partner e l'esperienza in eTwinning e altri progetti europei. Principale obiettivo dei partenariati su piccola scala è poi la produzione di risultati tangibili (moduli, eventi, seminari, prodotti, KIT in/formativi) con il potenziamento delle sinergie fra autorità locali, iniziative locali e politiche internazionali volte ad aumentare la capacità di sviluppo di reti transnazionali attraverso la collaborazione fra scuole. Pertanto le due candidature si sono inserite anch'esse nell'ambito dell'implementazione del Piano Erasmus+ del Tedone che, fra le attività di monitoraggio, prevede come parametro di misurazione il numero e la qualità di reti e progetti attivati in un'ottica di reciprocità e restituzione in termini di scambi internazionali, formazione e progettualità. Ulteriore obiettivo della partecipazione del Tedone ai partenariati su piccola scala è stato anche ampliare le opportunità di scambio per gli studenti e i docenti di tutti gli indirizzi. Delle due candidature ha riscontrato successo quella presentata dal Liceo Tedone come coordinatore di un partenariato con la Lituania (Lauryno Stuokos – Gucevičiaus gimnazija di Sirvintos) e la Turchia (il Batikent Şehit Demet Sezen Kız Anadolu İmam Hatip Lisesi di Ankara) con un progetto che ha ottenuto punteggio pari a 98/100 ed è risultato primo in Italia nel settore KA210-SCH. Il progetto denominato *Me(il)leur(h)ope: from me to us better together* (Cod. 2023-1-ITO2-KA210-SCH-000155960), d'ora in poi denominato con l'acronimo MEUS, avrà una durata di circa 2 anni, dal 01/11/2023 al 30/06/2025 e vedrà il Liceo Tedone coordinare un partenariato su piccola scala con il Liceo turco di Ankara Batikent Şehit Demet Sezen KAİHL, consorziato con un istituto operante nell'ambito dell'educazione speciale (Sait Ulusoy Özel Eğitim Uygulama Okulu, con oltre 100 studenti con disabilità), e con il Liceo lituano Sirvintu

Lauryno Stuokos - Guceviciaus gimnazija, che ha svariati progetti con comunità rurali e per giovani con minori opportunità oltre che una fitta collaborazione intersettoriale con università, autorità pubbliche e società civile. MEUS intende sviluppare un kit informativo e un pacchetto di azioni MISTE nel quadro locale e internazionale che, partendo dall'esperienza del service learning, aumenti la consapevolezza del volontariato nell'educazione formale attraverso lo scambio di buone pratiche fra una scuola del nord Europa, una del sud e una appartenente all'area extra UE nell'ambito di una progettualità innovativa, basata sull'osservazione del ruolo attribuito all'impegno della scuola verso la comunità in altri Paesi e sull'internazionalizzazione del curriculum, allo scopo di formare giovani responsabili, creativi ed energici con posizioni civili attive, favorendo il successo nella vita personale e professionale delle studentesse e degli studenti e instillando nelle nuove generazioni un'identità europea e una maggiore apertura alla diversità sociale e culturale. A tal fine sono previsti incontri internazionali in Italia, Turchia e Lituania per un totale di n. 4 mobilità del personale docente interno e n. 8 mobilità studentesche. I gruppi lavoreranno secondo il metodo educativo esperienziale del service learning, partendo dall'analisi dei bisogni e dallo sviluppo di azioni di volontariato (novembre 2023-marzo 2025), effettuando mobilità transnazionali fra il 1° dicembre 2023 e 30 aprile 2025, della durata di cinque giorni, e concludendo le attività di project management con rapporto finale a giugno 2025.

Dal RAV della precedente triennalità era emersa inoltre l'esigenza di intercettare il cambiamento in atto nel territorio per rispondere ai nuovi bisogni dell'utenza (studenti e loro famiglie) e arricchire percorsi che hanno già una spiccata vocazione internazionale come il Liceo Linguistico Esabac. Pertanto, nella seduta del 30/11/2021 il Collegio dei Docenti aveva approvato l'introduzione del cinese quale terza lingua aggiuntiva a partire dall'a.s. 2022/2023. Si tratta di un'opzione che va ad ampliare il solido curriculum del Linguistico e si conforma agli orientamenti del mercato globale e alle aperture del territorio in particolare di quegli stakeholder interessati a dare impulso a nuove politiche locali, nazionali e internazionali.

Ulteriori iniziative in corso di definizione contribuiranno alla crescita partecipata della nostra istituzione scolastica in termini di: 1. ricerca del cambiamento con pratiche di europrogettazione e corretto fundraising capaci di arricchire e qualificare l'offerta formativa con progetti di successo in ambito europeo e internazionale; 2. innovazione metodologica attraverso spazi formativi "allargati" (anche in modalità virtuale o blended) che rafforzino le competenze linguistiche, interpersonali e professionali richieste dal complesso contesto glocal (globale e locale) contemporaneo; 3. sperimentazione di pratiche didattiche formali e non formali documentate, condivise e replicabili in grado di creare contesti di apprendimento caratterizzati da benessere e relazioni positive tra docenti

e discendenti in un clima attivo di accoglienza interculturale e di inclusione continua; 4. costruzione di community professionali e reti di scambio internazionali informate, responsabili, proattive e consapevoli di appartenere a una pluralità di contesti plurilingui e multiculturali.

## Sezione 3



### L'OFFERTA FORMATIVA

#### Il curriculum di Istituto

Gli obiettivi didattici, tenendo conto della **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** emanata il 22 maggio 2018 nonché del *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*, sono articolati in:

**Conoscenze:** si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

**Abilità:** per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

**Competenze:** sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

L'attività didattica è finalizzata a sviluppare, consolidare, integrare attraverso conoscenze e abilità:

**Le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018):**

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Le otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007):

- C1) Imparare ad imparare;
- C2) Progettare;
- C3) Comunicare;
- C4) Collaborare e partecipare;
- C5) Agire in modo autonomo e responsabile;
- C6) Risolvere problemi;
- C7) Individuare collegamenti e relazioni;
- C8) Acquisire ed interpretare l'informazione

## Le competenze di base relative ai quattro ASSI CULTURALI (D.M. 139/2007):

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

I "saperi-insegnamenti" del biennio, aggregabili attorno ai 4 assi culturali, costituiscono l'essenza contenutistica pluridisciplinare e metodologica per la costruzione di percorsi formativi orientati ad acquisire le competenze chiave per la cittadinanza attiva in un processo di apprendimento permanente.

AMBITO FORMATIVO		COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI
COSTRUZIONE DEL SÉ E DELL'IDENTITÀ PERSONALE	C1	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità differenti di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	C2	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	C3	Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali);  rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse

			conoscenze disciplinari, mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali).
	<b>C4</b>	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
	<b>C5</b>	<b>Collaborare e partecipare</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE</b>	<b>C6</b>	<b>Risolvere problemi</b>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi confacenti alla problematica da affrontare e risolvere.
	<b>C7</b>	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	<b>C8</b>	<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



## **Competenze Primo Biennio**

Gli assi culturali dell'obbligo scolastico D.LGS. 22 Agosto 2007, n.139, All. n. 2  
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

### **Asse dei linguaggi**

#### **Lingua Italiana**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in contesti differenti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

#### **Lingua/e straniera/e**

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

#### **Altri linguaggi (disegno e storia dell'arte, latino, scienze motorie)**

- Adoperare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- produrre e utilizzare testi multimediali;
- cogliere nel mondo antico i rapporti con la cultura moderna e l'incidenza della lingua latina nella formazione della lingua italiana;
- mostrare padronanza di sé nell'esecuzione degli schemi corporei, utilizzando in modo autonomo il linguaggio motorio.

### **Asse matematico**

#### **Matematica, Fisica**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

### **Asse scientifico-tecnologico**

#### **Scienze, Informatica**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **Asse storico-sociale**

#### **Geografia e Storia**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nella realtà.

## Competenze Secondo Biennio

- Leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare il proprio lavoro per comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare e interpretare in modo sistematico le situazioni e rappresentarle per assumere informazioni, elaborare dati ed effettuare scelte per gestire, verificare progetti ed attività di complessità crescente;
- partecipare attivamente in modo ordinato e organizzato;
- acquisire responsabilità nel lavoro e nei rapporti interpersonali.

## Competenze Ultimo Anno e PECUP

(Profilo **E**ducativo, **C**ulturale e **P**rofessionale dello studente liceale)

Al termine del ciclo di studi liceali lo studente avrà acquisito conoscenze, sviluppato abilità e competenze relative sia all'area cognitiva (sapere-saper fare) sia all'area non cognitiva (saper essere); egli dovrà conseguire i seguenti risultati comuni di apprendimento:

## Competenze Trasversali

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia ed al relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico**

Gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Scientifico**

## **Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico (Opzione Scienze Applicate)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
- approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Scientifico (Indirizzo Scienze Applicate)**

## **Risultati di apprendimento specifici del Liceo Linguistico**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Titolo di studio conseguito: **Diploma di Liceo Linguistico**

## Insegnamenti e Quadri Orario per l'a.s. 2025/2026

### *Liceo Scientifico – Indirizzo Ministeriale*

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

### Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca dell'interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari, con priorità a quelli dell'area matematico-scientifica, all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali.*

## **Liceo Scientifico – Potenziamento Scientifico**

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica*	3	3	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<i>* Con 1 ora aggiuntiva di Fisica e di Scienze naturali nel 1° biennio</i>					

### **Profilo formativo**

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Approfondimento delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca dell'interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari, all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore*

## **Liceo Scientifico – Potenziamento dei linguaggi**

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Con 1 ora aggiuntiva di Italiano e di Inglese nel 1° biennio

### **Profilo formativo**

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Promozione della cultura umanistica e valorizzazione delle produzioni culturali*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca dell'interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari, all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore*



## **Liceo Scientifico – Potenziamento Cambridge**

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica**	3	3	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* Con 1 ora aggiuntiva di Inglese nel quinquennio

\*\* Con 1 ora aggiuntiva di Fisica e Scienze Naturali in Inglese nel 1° biennio

### **Profilo formativo**

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca dell'interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Potenziamento dell'insegnamento-apprendimento della lingua inglese come veicolo per l'apprendimento dei contenuti scientifici*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari, all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore*

## Liceo Scientifico – Potenziamento Diritto, Finanza & Green Economy

NEW

dall'a.s. 2023/2024

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Diritto, Finanza &amp; Green Economy</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Con 2 ore aggiuntive di Diritto, Finanza & Green Economy nel quinquennio a partire dall'a.s. 2023/2024

### Profilo formativo

- Ricerca dell'interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche
- Approfondimento delle conoscenze strategiche relative alla Green economy e alle leve normative e finanziarie che la sostengono
- Consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto una governance più responsabile, capace di prevedere e gestire i rischi delle sfide globali con un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)
- Potenzialità delle applicazioni dello studio di politiche pubbliche globali nelle dinamiche di sviluppo locale e nella vita quotidiana
- Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali
- Accesso a tutti i corsi di laurea universitari (particolarmente favorevole il raccordo per i corsi green oriented come Economia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, Ingegneria delle fonti rinnovabili, Rigenerazione urbana, Scienze geologiche applicate alla sostenibilità ambientale, Turismo sostenibile, Economia aziendale per la creazione di valore, ecc.), all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore

## Liceo scientifico sportivo

NEW dall'a.s. 2025/2026

Allo sport scolastico é affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e femminile. Approfondisce le scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale liceale. Favorisce, in particolare, l'acquisizione dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport. Prepara a proseguire gli studi a livello universitario in campo tecnico-scientifico garantendo una solida preparazione di base con particolare riguardo alle facoltà di Scienze Motorie, scientifiche, biologiche e di formazione legate all'attività motoria e ai corsi di specializzazione post-diploma per allenatori e operatori tecnico sportivi per l'inserimento nei diversi settori delle Federazioni

Il Liceo Sportivo si incardina sull'impianto formativo del Liceo Scientifico tradizionale, ma, a differenza di questo, prevede l'approfondimento delle Scienze motorie e sportive e di diverse discipline sportive, mantenendo un assetto culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle discipline matematico-scientifiche, anche applicate alla cultura dello sport. Il monte ore è lo stesso di tutti gli altri Licei, ma, rispetto all'indirizzo Scientifico, potenzia le Scienze motorie e sportive (3 ore settimanali invece di 2) e introduce le Discipline sportive e il Diritto ed Economia dello sport; come compensazione, diminuiscono le ore di Filosofia nel triennio e viene eliminato lo studio del Latino e del Disegno e Storia dell'arte. Nell'ambito delle discipline sportive gli studenti saranno avviati alle varie specialità, particolarmente a quelle maggiormente radicate sul territorio.

Alla fine del quinquennio gli studenti, oltre a possedere una solida cultura di base, si saranno impadroniti degli elementi tecnici degli sport, interiorizzando i valori educativi e formativi della cultura sportiva, quali la tenacia, la generosità nel passaggio dalla competizione alla collaborazione, il rispetto dell'altro, delle regole, dell'ambiente e l'orientamento ad un corretto stile di vita. Al superamento dell'Esame di Stato, verrà rilasciato il diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo"; il diploma è inoltre integrato con la certificazione delle competenze acquisite relativamente alle discipline sportive praticate nel corso di studi, compresi i patentini e le abilitazioni relative.

## Liceo scientifico sportivo

NEW dall'a.s. 2025/2026

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

\* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

## Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Approfondimento delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Approfondimento delle conoscenze e dei metodi tecnici degli sport*
- *Conseguimento di certificazioni competenze acquisite in relazione alle discipline sportive seguite*
- *Ricerca dell'interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari, all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore. In particolar modo corsi di laurea nei settori Scienze motorie, Sport e salute; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienze e tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute. Inoltre tutti corsi di laurea ad indirizzo medico, sanitario, scientifico tecnologico. Da non sottovalutare la strada privilegiata per arrivare ad esercitare professioni quali, ad esempio, il medico sportivo, il fisioterapista, il cronista sportivo, attività professionali nell'ambito del fitness e del benessere, del management dello sport, del diritto dello sport.*

## **Liceo scientifico matematico**

**NEW**

**dall'a.s. 2025/2026**

**La Matematica favorisce in modo privilegiato il pensiero libero e autonomo: L'EDUCAZIONE AL PENSIERO MATEMATICO COME PERCORSO PER ACQUISIRE CONOSCENZE E COMPETENZE IN MATEMATICA AL FINE DI COMPRENDERE E GESTIRE LA PROPRIA CONDIZIONE UMANA ED IL PROPRIO FUTURO ALL'INTERNO DEL MONDO CONTEMPORANEO**

A partire dall'a.s. 2015/2016 in diversi Licei italiani è emerso l'interesse a sperimentare un percorso didattico di insegnamento della Matematica alternativo ai tradizionali percorsi curriculari previsti dalla normativa vigente.

Questo nuovo percorso didattico, denominato brevemente Liceo Matematico (LM), e sperimentato in collaborazione con alcune sedi universitarie comprende ore aggiuntive di potenziamento rispetto ai normali percorsi scolastici e si colloca come una sezione specifica all'interno dei Licei stessi.

In generale le attività sono svolte da docenti di ruolo del Liceo e si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curriculari (almeno 1-2 ore a settimana per almeno 35-40 ore di potenziamento ogni anno).

Le ore aggiuntive sono pianificate e finanziate nell'ambito dell'autonomia scolastica o come ampliamento dell'offerta formativa.

Lo scopo del Liceo Scientifico Matematico è formare ed educare gli studenti a considerare la Matematica non solo come la scienza del calcolo, dei teoremi e degli algoritmi, ma anche come una scienza che può dare un contributo ai dibattiti culturali più nobili e può interagire con le discipline umanistiche nello sforzo comune della ricerca delle verità ultime sull'uomo e su quanto lo circonda, nell'attenzione alle leggi più profonde che sovrintendono al suo esistere, dalle proprietà della Natura e dell'Universo a quella della mente e dell'animo umano.

Cogliere l'armonia e la bellezza nella Matematica può aiutare ad approfondire il senso dell'interiorità dell'anima ed elevare la propria spiritualità.

Si intende così fornire una formazione culturale più aperta e completa che superi la tradizionale (e fuorviante) contrapposizione fra cultura scientifica e cultura umanistica e realizzi pienamente, fra l'altro, quel principio dell'interdisciplinarietà che tanto viene raccomandato dalle nuove disposizioni scolastiche ministeriali.

Fra gli obiettivi si segnalano anche il favorire l'attitudine positiva del pensiero, il pensiero comparativo, il pensiero creativo ed il pensiero computazionale.

## Liceo scientifico matematico

NEW

dall'a.s. 2025/2026

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	6	6	-	-	-
Curricolo interdisciplinare matematica**	-	-	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali***	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	31	31	31

\*con 1 ora aggiuntiva di matematica laboratoriale

\*\* con 1 ora aggiuntiva di matematica interdisciplinare

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### Profilo formativo

- *Approfondimento del nesso tra scienza e tradizione umanistica*
- *Approfondimento delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali*
- *Ricerca dell'interazione tra le diverse forme del sapere per assicurare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche*
- *Capacità di contestualizzare l'informazione in uno sfondo di incertezza o problematicità*
- *Capacità di adottare procedimenti complessi e non-algoritmici*
- *Visione olistica dei problemi e attitudine a formulare versioni multiple, ciascuna con vantaggi e svantaggi*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, lingue straniere, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Cultura elevata e flessibile, da spendere anche nel mondo del lavoro, con elevato livello di competenze trasversali*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari, all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore*

## **Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate (O.S.A.)**

<b>Disciplina</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### **Profilo formativo**

- *Acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio*
- *Analisi critica dei fenomeni, riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica*
- *Analisi delle strutture logiche e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica*
- *Individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)*
- *Comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana*
- *Utilizzazione degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuazione della funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico*
- *Applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari (particolarmente favorevole il raccordo per informatica, ingegneria, chimica, scienze, biotecnologie), all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore*

**Liceo Scientifico – O.S.A. Scienza dei Dati, Robotica e Intelligenza Artificiale**  
**NEW dall'a.s. 2023/2024**

<b>Disciplina</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Scienza dei Dati, Robotica &amp; Intelligenza Artificiale*</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Con 2 ore aggiuntive di Scienza dei Dati, Robotica e Intelligenza Artificiale nel quinquennio

### **Profilo formativo**

- *Acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio*
- *Approfondimento delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze e dell'informatica attraverso l'utilizzo di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi*
- *Analisi delle strutture logiche del sistema cognitivo e dei modelli utilizzati nella ricerca scientifica*
- *Individuazione delle caratteristiche e dell'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)*
- *Comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana*
- *Utilizzazione degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla loro trasformazione in informazioni e conoscenza per la creazione di valore*
- *Applicazione di modelli di Machine Learning e Deep learning per lo sviluppo della creatività nella modellizzazione di specifici problemi scientifici e nell'individuazione delle funzioni della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale nello sviluppo scientifico*
- *Acquisizione di competenze negli ambiti della Statistica, della Robotica, della Realtà Virtuale e Aumentata, dell'analisi di immagini e video*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari (particolarmente favorevole il raccordo per Scienze informatiche, Ingegneria informatica e i nuovissimi corsi in Data Science, Big Data, Internet of Things, Machine Learning e in Artificial Intelligence), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*



## Liceo Linguistico ESABAC

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola* tedesca* o cinese*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua  
 N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua francese della storia come progetto ministeriale ESABAC per il conseguimento del diploma binazionale (Esame di Stato e Baccalauréat)

### Profilo formativo

- *Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere*
- *Promozione delle capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture per coglierne gli aspetti di continuità e di relazione*
- *Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*
- *Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura*
- *Utilizzazione dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutti i corsi di laurea universitari (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico e le lingue straniere), all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore, alle scuole superiori per interpreti e traduttori*
- *Possibilità di proseguire gli studi all'estero*

## **Liceo Linguistico ESABAC Relazioni Internazionali**

### **NEW dall'a.s. 2023/2024**

<b>Disciplina</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola* tedesca* o cinese*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Diritto e Relazioni Internazionali **</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua  
 N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua francese della storia come progetto ministeriale ESABAC per il conseguimento del diploma binazionale (Esame di Stato e Baccalauréat)

\*\* Con 2 aggiuntive di Diritto e Relazioni internazionali nel quinquennio a partire dall'a.s. 2023/2024

### **Profilo formativo**

*Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere con utilizzazione degli strumenti digitali e dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*

*Promozione delle capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture per coglierne gli aspetti di continuità e di relazione*

*Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*

*Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura  
 Moduli interdisciplinari orientati alle relazioni internazionali con particolare riguardo al ruolo e funzionamento delle principali istituzioni internazionali e adeguati approfondimenti di tematiche come gli accordi per il clima, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica delle energie rinnovabili, i diritti umani*

*Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*

*Accesso a tutti i corsi di laurea universitari (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico, la mediazione linguistica, la comunicazione interlinguistica, il diritto internazionale, culture e diritti umani, migrazioni e cooperazione), all'alta formazione ed istruzione tecnica superiore, alle scuole superiori per interpreti e traduttori*

*Possibilità di proseguire gli studi all'estero*

# CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

## FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM n. 183 del 07.09.2024 – Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

## CONTENUTI

### (Tematiche ai sensi dell'art. 3 L.92/2019)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
2. Storia della bandiera e dell'inno nazionale
3. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
4. Educazione alla cittadinanza digitale
5. Elementi fondamentali del diritto
6. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
7. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
8. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
9. Formazione di base in materia di protezione civile
10. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva
11. Sviluppo economico e sostenibile

## OBIETTIVI

### (conoscenze ed abilità)

- Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
  2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
  3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
  4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
  5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
  6. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
  7. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

8. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

9. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

10. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente per uno sviluppo economico rispettoso dello stesso.

### **COMPETENZE CHIAVE**

**Consiglio dell'Unione Europea:**

**Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)**

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **VALUTAZIONE**

In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione quadrimestrale, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle programmazioni disciplinari e farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato.

## **Curricolo verticale trasversale di Educazione Civica**

### **Fonti Normative**

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM n. 183 del 07.09.2024 – Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92..
  - Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

## **Contenuti**

**(Tematiche ai sensi dell'art. 3 L.92/2019)**

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
2. Storia della bandiera e dell'inno nazionale;
3. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
4. Educazione alla cittadinanza digitale;
5. Elementi fondamentali del diritto;
6. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
7. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
8. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
9. Formazione di base in materia di protezione civile;
10. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva
11. Sviluppo economico e sostenibile

## **Obiettivi**

### **(Conoscenze ed abilità)**

1. Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
2. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

10. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
11. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente per uno sviluppo economico rispettoso dello stesso.

## **Competenze chiave**

### **Consiglio dell'Unione Europea**

#### **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**

**(22 maggio 2018)**

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## **Valutazione**

In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione quadrimestrale, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle programmazioni disciplinari e farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

La **proposta del curriculum trasversale e verticale dell'insegnamento dell'Educazione Civica** relativa al primo periodo del trimestre di riferimento (a.s.2025/2026) sarà inserita dopo relativa approvazione.



## AGENDA 2030 – OBIETTIVI

1. Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile
3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
7. Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire una infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
13. Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
15. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità
16. Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
17. Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

## Progettazione curricolare ed extracurricolare

La **progettazione curricolare ed extracurricolare** è coerente con le priorità e le linee strategiche individuate nel Piano di Miglioramento. Tiene conto, altresì, della specificità degli indirizzi del Liceo, scientifico e linguistico, e consente allo studente di disporre di ampie e sistematiche conoscenze riguardo ai fenomeni scientifici, storici, letterari, artistici e culturali, di affrontare in maniera autonoma, flessibile e consapevole qualsiasi percorso di studio universitario, di leggere ed interpretare criticamente fatti e situazioni del mondo contemporaneo e di inserirsi con spirito di iniziativa in percorsi formativi e/o lavorativi che richiedono duttilità e versatilità di conoscenze, unite ad un metodo di studio rigoroso.

Le proposte didattiche che ampliano il curricolo ministeriale rappresentano una risposta alla sfida della globalizzazione dei saperi e dell'internazionalizzazione, intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini dell'Europa e del mondo.

Nel dettaglio, nel liceo **scientifico e linguistico** vengono introdotti potenziamenti degli indirizzi che rappresentano l'opportunità offerta all'utenza, all'interno di un'impostazione unitaria, di scegliere il percorso formativo più rispondente ai propri bisogni e prospettive. Ogni indirizzo tende a garantire una formazione culturale ed umana di livello superiore e le attività d'insegnamento soddisfano specifici interessi culturali e professionali.

Tale scelta scaturisce dalla possibilità di valorizzare le risorse dell'Organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica risultanti dal PTOF e previsto dalla Legge 107, commi 79-84.

## Ampliamento curricolare ed extracurricolare

### AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

**LICEO SCIENTIFICO – POTENZIAMENTO SCIENTIFICO:** Potenziamento di un'ora di lezione di Fisica e Scienze, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel primo biennio, che viene portato a 30 ore settimanali.

**LICEO SCIENTIFICO – POTENZIAMENTO CAMBRIDGE:** Potenziamento di un'ora di lezione di Fisica e Scienze in lingua inglese, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel primo biennio, che viene portato a 31 ore settimanali e potenziamento di un'ora di lezione di Inglese, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel triennio, anch'esso portato perciò a 31 ore settimanali.

**LICEO SCIENTIFICO – POTENZIAMENTO DIRITTO, FINANZA & GREEN ECONOMY:** Introdotto nell'a.s. 2023/2024, questo potenziamento amplia l'orario di lezione a 29 ore

settimanali nel primo biennio e a 32 ore settimanali nel triennio. Sono approfondite conoscenze strategiche relative alla Green Economy e alle leve normative e finanziarie che la sostengono, ovvero a strumenti epistemologici ed applicativi che coinvolgono ogni strato della società e indirizzano le competenze verso l'eco-efficienza, la sostenibilità e il miglioramento dell'impatto ambientale. Il percorso ha la finalità di favorire l'acquisizione di competenze in campo economico-finanziario con particolare attenzione all'economia dell'ambiente e circolare, orientando le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi *green oriented* in ambito economico-giuridico. Il Curricolo Liceo Scientifico - potenziamento Diritto, Finanza & Green Economy prevede l'insegnamento di Diritto, Finanza & Green Economy per ogni anno, nell'arco del quinquennio. Per il primo anno, è stato adottato il testo "Voce in Capitolo n.1" che sviluppa argomenti di Diritto e Green Economy. Il monte ore della disciplina è pari a 66 ore annue e per tutto il quinquennio. Il nuovo corso di studi prevede una ripartizione della disciplina così articolata:

- Primo quadrimestre: 23 ore di Diritto e 10 ore di Green Economy che saranno sviluppate in concomitanza con lo studio dell'art.9 della Costituzione Italiana.
- Secondo quadrimestre: 23 ore di Economia politica e 10 ore di Green Economy che saranno sviluppate in concomitanza con lo studio dei soggetti dell'economia, in particolare con il "Resto del Mondo".

Nell'ottica della maggiore specificità e interdisciplinarietà il curriculum sarà supportato da approfondimenti di Scienze Naturali e Lingua Inglese in riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030. Il monte ore della disciplina di Scienze Naturali è pari a 66 ore annue. Nel corso dell'anno scolastico 4 ore verranno dedicate a temi della Green Economy. Il monte ore della disciplina di Lingua Inglese è pari a 99 ore annue. Nel corso dell'anno scolastico 6 ore verranno dedicate a temi della Green Economy. Il Curricolo si arricchirà con la ricerca di iniziative progettuali e concorsuali coinvolgenti, incluse attività di Service Learning.

### **LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO (RETE): dall'a.s. 2025/2026**

La Matematica favorisce in modo privilegiato il pensiero libero e autonomo: L'EDUCAZIONE AL PENSIERO MATEMATICO COME PERCORSO PER ACQUISIRE CONOSCENZE E COMPETENZE IN MATEMATICA AL FINE DI COMPRENDERE E GESTIRE LA PROPRIA CONDIZIONE UMANA ED IL PROPRIO FUTURO ALL'INTERNO DEL MONDO CONTEMPORANEO

A partire dall'a.s. 2015/2016 in diversi Licei italiani è emerso l'interesse a sperimentare un percorso didattico di insegnamento della Matematica alternativo ai tradizionali percorsi curriculari previsti dalla normativa vigente.

Questo nuovo percorso didattico, denominato brevemente Liceo Matematico (LM), e sperimentato in collaborazione con alcune sedi universitarie comprende ore aggiuntive di potenziamento rispetto ai normali percorsi scolastici e si colloca come una sezione specifica all'interno dei Licei stessi.

In generale le attività sono svolte da docenti di ruolo del Liceo e si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno 1-2 ore a settimana per almeno 35-40 ore di potenziamento ogni anno).

Le ore aggiuntive sono pianificate e finanziate nell'ambito dell'autonomia scolastica o come ampliamento dell'offerta formativa.

Lo scopo del Liceo Scientifico Matematico è formare ed educare gli studenti a considerare la Matematica non solo come la scienza del calcolo, dei teoremi e degli algoritmi, ma anche come una scienza che può dare un contributo ai dibattiti culturali più nobili e può interagire con le discipline umanistiche nello sforzo comune della ricerca delle verità ultime sull'uomo e su quanto lo circonda, nell'attenzione alle leggi più profonde che sovrintendono al suo esistere, dalle proprietà della Natura e dell'Universo a quella della mente e dell'animo umano.

Cogliere l'armonia e la bellezza nella Matematica può aiutare ad approfondire il senso dell'interiorità dell'anima ed elevare la propria spiritualità.

Si intende così fornire una formazione culturale più aperta e completa che superi la tradizionale (e fuorviante) contrapposizione fra cultura scientifica e cultura umanistica e realizzi pienamente, fra l'altro, quel principio dell'interdisciplinarietà che tanto viene raccomandato dalle nuove disposizioni scolastiche ministeriali.

Fra gli obiettivi si segnalano anche il favorire l'attitudine positiva del pensiero, il pensiero comparativo, il pensiero creativo ed il pensiero computazionale.

## **LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO: dall'a.s. 2025/2026**

Allo sport scolastico è affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e femminile. Approfondisce le scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale liceale. Favorisce, in particolare, l'acquisizione dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport. Prepara a proseguire gli studi a livello universitario in campo tecnico-scientifico garantendo una solida preparazione di base con particolare riguardo alle facoltà di Scienze Motorie, scientifiche, biologiche e di formazione legate all'attività motoria e ai corsi di specializzazione post-diploma per allenatori e operatori tecnico sportivi per l'inserimento nei diversi settori delle Federazioni Il Liceo Sportivo si incardina sull'impianto formativo del Liceo Scientifico tradizionale, ma, a differenza di questo, prevede l'approfondimento delle Scienze motorie e sportive e di diverse discipline sportive, mantenendo un assetto culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle discipline matematico-scientifiche, anche applicate alla cultura

dello sport. Il monte ore è lo stesso di tutti gli altri Licei, ma, rispetto all'indirizzo Scientifico, potenzia le Scienze motorie e sportive (3 ore settimanali invece di 2) e introduce le Discipline sportive e il Diritto ed Economia dello sport; come compensazione, diminuiscono le ore di Filosofia nel triennio e viene eliminato lo studio del Latino e del Disegno e Storia dell'arte. Nell'ambito delle discipline sportive gli studenti saranno avviati alle varie specialità, particolarmente a quelle maggiormente radicate sul territorio.

Alla fine del quinquennio gli studenti, oltre a possedere una solida cultura di base, si saranno impadroniti degli elementi tecnici degli sport, interiorizzando i valori educativi e formativi della cultura sportiva, quali la tenacia, la generosità nel passaggio dalla competizione alla collaborazione, il rispetto dell'altro, delle regole, dell'ambiente e l'orientamento ad un corretto stile di vita. Al superamento dell'Esame di Stato, verrà rilasciato il diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo"; il diploma è inoltre integrato con la certificazione delle competenze acquisite relativamente alle discipline sportive praticate nel corso di studi, compresi i patentini e le abilitazioni relative.

**LICEO SCIENTIFICO – OSA – SCIENZA DEI DATI, ROBOTICA & INTELLIGENZA ARTIFICIALE (SDRIA):** Il Liceo Scientifico e Linguistico "Tedone" entra a far parte della rete nazionale dei Licei della Scienza dei Dati e dell'Intelligenza artificiale (SDIA) con la curvatura Liceo della Scienza dei dati, Robotica e Intelligenza artificiale (SDRIA) nel corso di Scienze Applicate, a partire dall'a.s. 2023/2024. L'idea di inserire il tema della Intelligenza Artificiale nei curricula scolastici e di istituire una vera e propria rete delle scuole parte dal liceo "Buonarroti" di Monfalcone, capofila della rete. Con l'introduzione nel curriculum di un tema cardine del dibattito scientifico attuale quale è quello dell'intelligenza artificiale, ritenuta centrale per il rilancio dell'economia e la trasformazione digitale nel Piano della ripresa dell'Europa, il nostro liceo si propone di costruire competenze nei vari ambiti della robotica, della realtà virtuale e aumentata, della statistica, dell'analisi di immagini e video (computer vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (natural language processing). L'orario di lezione viene ampliato con 29 ore settimanali nel primo biennio e 32 ore settimanali nel triennio in modo da armonizzare lo studio dell'informatica con le discipline scientifiche e umanistiche, facendo spazio all'analisi e interpretazione critica dei dati, al ragionamento ed apprendimento automatico, all'utilizzo di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, allo sviluppo delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana e, infine, all'etica dell'intelligenza artificiale e dell'interazione uomo-macchina. Il nuovo indirizzo prevede, pertanto, un sostanzioso aumento del numero di ore di Informatica (da 330 ore in 5 anni si passa a 660 ore), aumento di 33 ore di matematica al secondo anno, senza modificare il quadro orario relativo alle altre discipline; una modulazione dei contenuti disciplinari aggiornati all'area scientifica più promettente per il prossimo decennio: quella della Scienza dei Dati, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale. La Scienza dei dati e l'Intelligenza artificiale sono tra loro complementari. I *data scientist* si avvalgono spesso dei metodi di *deep learning* che sono alla base delle reti neurali usate per eseguire operazioni di pulizia dei dati, classificazioni e previsioni. Le applicazioni basate sull'Intelligenza Artificiale possono quindi sfruttare questi flussi di dati affidabili ed ottimizzati per migliorare il proprio operato e per apprendere come svolgere i propri compiti in modo più efficiente. Molti robot moderni utilizzano l'Intelligenza Artificiale per compiere decisioni autonome basate su dati sensoriali. L'apprendimento automatico e l'elaborazione delle informazioni sono spesso utilizzati per migliorare le capacità

cognitive dei robot. Lo studio della Scienza dei Dati, della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale consente anche di sviluppare le competenze logico-matematiche, le capacità di analisi e astrazione, la capacità di risolvere i problemi e la creatività, in una relazione di interdisciplinarietà e reciproco arricchimento sia con la Matematica, la Fisica e l'Inglese (es. microlingua), sia con altre discipline umanistiche (es. la Filosofia). Per questo motivo i nuclei fondanti di alcune discipline coinvolte nel primo anno hanno subito nella loro programmazione alcune variazioni rispetto alla programmazione utilizzata per l'indirizzo OSA ministeriale:

#### MATEMATICA:

- Applicare la statistica descrittiva in modo consapevole
- Utilizzare gli indici di posizione centrale
- Applicare indici di variabilità
- Comprendere e risolvere problemi di statistica mediante interpolazione, retta di regressione e indice di correlazione
- Approfondire la logica del ragionamento binario (algebra di Boole)
- saper operare in modo consapevole con l'Algebra matriciale

#### FISICA:

- Raccolta, rappresentazione ed elaborazione dei dati, anche mediante l'utilizzo del foglio elettronico Excel
- Regressione lineare con utilizzo del foglio elettronico Excel
- Operazioni con vettori, in particolare le componenti cartesiane, prodotto scalare, ortogonalità
- Esperimenti con i sensori (mediante utilizzo di ARDUINO)

#### INFORMATICA:

- Percorso introduttivo di conoscenza dell'Intelligenza artificiale e del Machine Learning
- Introduzione del linguaggio Python

#### LINGUA STRANIERA (inglese):

- Microlingua

Inoltre per EDUCAZIONE CIVICA, in relazione alle raccomandazioni delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in ambito digitale, verranno analizzate le implicazioni dell'introduzione dell'intelligenza artificiale nella società da un punto di vista giuridico, etico e di equità sociale.

L'integrazione dello studio della Scienza dei dati, della robotica e dell'Intelligenza artificiale all'interno di un percorso liceale può consentire alle studentesse e agli studenti di acquisire conoscenze di base significative in ambiti della scienza in rapida e continua espansione, sia in chiave di ampliamento del proprio bagaglio culturale, sia in chiave di orientamento verso studi universitari. L'indirizzo offre, infatti, agli studenti una preparazione in linea con le nuove offerte degli atenei quali i corsi di laurea in Data Science, Big Data, Internet of Things, Machine Learning e Artificial Intelligence accanto ai tradizionali corsi in Scienze informatiche e Ingegneria Informatica.

**CAMPIONATI DI FISICA:** Competizione annuale organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF) su incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, con l'obiettivo di motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica,

orientando al tempo stesso verso un apprendimento attivo della disciplina. DESTINATARI: Alunne/i delle classi del triennio.

**GIOCHI E CAMPIONATI INTERNAZIONALI DELLA CHIMICA:** Per mezzo della risoluzione autonoma, creativa ed intuitiva di problemi chimici, gli alunni sono condotti ad acquisire un “pensiero e un fare scientifici” che si traduca nella capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale. La partecipazione a gare a livello regionale, nazionale ed internazionale ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'eccellenza nel settore della chimica. DESTINATARI: Alunne/i del biennio e triennio.

**SCIENZE PER L'UNIVERSITÀ:** Il progetto prevede interventi di potenziamento ed arricchimento nell'area logico-matematica e scientifica, congiunti a raccordi con l'Università per superare il gap intercorrente tra preparazione posseduta dagli alunni al termine del quinquennio e preparazione richiesta per la risoluzione dei test di ammissione ai corsi di laurea scientifici a numero programmato. Attraverso una riflessione operativa e guidata durante le attività, gli alunni potranno procedere ad una schematizzazione dei concetti a volte già posseduti in maniera imprecisa e/o approssimata e saranno sollecitati ad intraprendere attività di indagine (*problem solving*), che consentano di esercitarsi nell'uso dei procedimenti scientifici, quali osservare, classificare, impostare relazioni, elaborare e interpretare i dati, separare le variabili, e di acquisire la capacità di farne un uso consapevole. DESTINATARI: Alunne/i delle classi quarte e quinte.

**BIOTECH LAB:** Laboratorio di sperimentazione della tecnica del DNA fingerprinting, con l'utilizzo di kit e strumenti di nuova generazione. DNA fingerprinting, PCR, analisi dei marcatori STR, enzimi di restrizione, elettroforesi su gel di agarosio, analisi e visualizzazione dei frammenti di DNA, confronto e determinazione della lunghezza dei frammenti di DNA. DESTINATARI: Alunne/i delle classi quarte e quinte.

**OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI (per l'a.s. 2024/2025 Triennio - Sezione BIOLOGIA):** Il progetto, organizzato e promosso dall'ANISN, fornisce agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà scolastiche di altre regioni italiane e paesi esteri e verificare le loro inclinazioni ed attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. DESTINATARI: Alunne/i del triennio.

**CAMPIONATI ITALIANI DI ASTRONOMIA (ex OLIMPIADI):** Promossi dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione-MIUR, organizzati dalla Società Astronomica Italiana e dall'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'ambito del protocollo di intesa MIUR-SAI sotto l'egida del Comitato di Coordinamento delle Olimpiadi Internazionali di Astronomia, e giunti nell'a.s. 2022/2023 alla XXI edizione, i Campionati sono inseriti nell'Albo Nazionale per la valorizzazione delle eccellenze. L'obiettivo sotteso dall'iniziativa è quello di stimolare la partecipazione creativa e critica ai processi di

ricerca e di soluzione dei problemi, l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale e dell'Astronomia in particolare. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA:** Il percorso formativo a caratterizzazione biomedica rappresenta un'esperienza innovativa ed unica in quanto introdotta proprio dal Tedone nella realtà locale. Si propone di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti e, contestualmente, di potenziare le competenze scientifiche per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato. Il progetto ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento con metodologie didattiche laboratoriali. La sperimentazione, ormai consolidata e destinata ad alunni delle classi del triennio, ha durata triennale (per un totale di 150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore ed è così suddivisa:

- 20 ore a cura dei docenti di scienze con il ricorso a metodologie interattive
- 20 ore a cura dei medici indicati dall'Ordine dei Medici
- 10 ore da svolgersi presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi, studi dentistici, centri trasfusionali

**PROGETTO PNLIS: Il Piano Lauree Scientifiche** offre la possibilità di conoscere temi, problemi, e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche a compiere scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale. In tal modo gli studenti sono in grado di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici, come indicato nell'art.6 del D.M. 270/2004 e nell'art.2 del D.Lgs. n.21/2008. Nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate con la nota n. 12852 del 28 ottobre 2015, il PLS è finalizzato a:

1. mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, in particolare al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado;
2. aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, in collegamento con le verifiche e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dai corsi di laurea ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DM 270/2004;
3. consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di II grado, in relazione ai temi sopra indicati, che già si sono cominciate a realizzare attraverso le azioni del Piano Lauree Scientifiche;
4. ridurre il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche.

I percorsi prevedono esperienze laboratoriali da articolarsi a scuola o c/o dipartimenti disciplinari, seminari, visite guidate c/o musei, uscite didattiche nel territorio murgiano, corsi di formazione rivolti a docenti e studenti. DESTINATARI: Alunne/i delle classi quarte e quinte.



**ELEMENTI DI DISEGNO CAD:** Corso di Disegno assistito dal Computer (Computer Aided Design - C.A.D.) con l'obiettivo di formare gli allievi all'uso degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica e fornire le conoscenze tecniche e operative per lo sviluppo del progetto e della sua comunicazione. Il Disegno, inteso sia come mezzo per conoscere la realtà che come strumento di ideazione, costituisce una componente essenziale della cultura e della professione dell'ingegnere, dell'architetto e del designer in quanto strumento di comunicazione universalmente comprensibile, basato su una serie di regole grafico-geometriche condivise. DESTINATARI: Alunne/i del triennio.

**CERTIFICAZIONI ICDL – *International Certification of Digital Literacy*:** erogazione di corsi per l'acquisizione della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy) e gestione degli esami presso il test center Liceo Tedone o presso strutture convenzionate. Certificazioni proposte: ICDL BASE; ICDL FULL STANDARD. DESTINATARI: alunne/i, docenti, personale della scuola ed eventuali soggetti esterni.

**PROGETTO CISCO ACADEMY “LICEO TEDONE”:** le studentesse e gli studenti coinvolte/i nel progetto, dopo aver seguito un corso (online e/o in presenza) su una piattaforma appositamente predisposta da Cisco, potranno acquisire le competenze necessarie per affrontare l'esame finale di certificazione. Si farà riferimento alle tecnologie di rete (networking) e alle IT Essentials (studenti del primo biennio), Networking Essentials (studenti del 4° e 5° anno), Introduction to Cybersecurity (studenti del 3° anno).

**PATENTINO DELLA ROBOTICA CISCO COMAU:** l'attività prevede un percorso di 40 ore in presenza e di 52 ore di studio autonomo su una piattaforma appositamente predisposta da Pearson-COMAU. Le attività in presenza (che, in casi eccezionali potrebbero essere svolte online) prevedono l'utilizzo di un simulatore (Robosim) che permetterà alle alunne e agli alunni di acquisire le competenze per la programmazione e la gestione di un robot industriale. Al termine del percorso formativo, gli studenti sosterranno un esame finale, presso un centro autorizzato Pearson-COMAU, che permetterà loro, in caso di esito positivo, di acquisire il patentino della robotica, certificazione riconosciuta a livello industriale.

**PROGETTI DI ROBOTICA INDUSTRIALE** - Percorsi laboratoriali extracurricolari orientati all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della programmazione di robot industriali ABB e percorsi integrati nei corsi curricolari articolati su tre livelli: BASE - 40 ORE - 3° anno di corso; AVANZATO - 50 ORE - 4° anno di corso; BIG DATA - 10 ORE - 5° anno di corso.

**NUOVE IDEE PER LA DIDATTICA LABORATORIALE NEI LICEI SCIENTIFICI:** Il progetto si avvale di approcci metodologici nuovi nella prassi quotidiana del processo di insegnamento/apprendimento; infatti, presenta innovazioni nella reale e possibile fruizione della laboratorialità povera da parte degli alunni e nella realizzazione della didattica laboratoriale da parte dei docenti, nonché nella sperimentazione e ricerca di attività simili o di completamento/approfondimento, sempre da realizzarsi con materiale povero.

**GIORNATE DELLA CULTURA SCIENTIFICA:** Iniziativa aperta al territorio per promuovere l'interesse e la passione verso la cultura scientifica attraverso seminari, convegni, incontri con ricercatori e specialisti del mondo universitario e della ricerca su temi di attualità scientifica, di riflessione sui fondamenti delle scienze e sulle implicazioni etico-politiche della ricerca scientifica e tecnologica. In particolare, le giornate stimolano l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra l'universo della società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola) e l'articolato complesso del Sistema Ricerca (Università, Enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, ecc.). Per l'anno scolastico 2023/2024 gli incontri previsti verteranno sulle seguenti tematiche: LASER e raggi gamma, i materiali nella transizione energetica, Blockchain e Realtà Aumentata, le scoperte dell'astrofisica, l'inquinamento biologico, tecnologia ed etica nell'IA generativa.

**PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE GEOSCHOOL:** Adesione al programma di educazione ambientale Geoschool (percorso Geoclass) didattica attiva all'aria aperta per la scoperta della geodiversità nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Le guide ufficiali del Parco accompagneranno gli studenti delle classi prime e seconde del liceo a conoscere l'habitat murgiano attraverso passeggiate, escursioni, attività culturali, itinerari geologici e percorsi di educazione ambientale. Alle studentesse e agli studenti verranno forniti gli strumenti base per la lettura del territorio, con il coinvolgimento e la partecipazione in modalità outdoor. Obiettivi formativi: conoscere le strutture geomorfologiche legate al territorio murgiano (fenomeno carsico, origine dell'altopiano); conoscere attraverso la didattica laboratoriale gli aspetti principali della mineralogia e della paleontologia; saper riconoscere e descrivere la fauna e la flora murgiana; essere in grado di mettere in relazione il paesaggio, l'uomo e la biodiversità; sviluppare la capacità deduttiva e il ragionamento; favorire una maggiore sensibilità nei riguardi dell'ambiente. DESTINATARI: Alunne/i del primo biennio con priorità alle classi prime.

**PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ:** Si propone di realizzare una corretta raccolta differenziata, creando dei contenitori da posizionare in ogni aula dell'Istituto e nelle aree comuni della scuola. DESTINATARI: Tutte le classi.

## **AREA MATEMATICA**

**OLIMPIADI DI STATISTICA:** per il primo anno il nostro istituto ha deciso di competere alle competizioni di statistica, che si svolgono da diversi anni e organizzati dall'ISTAT e dal SIS. Le Olimpiadi si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno.. DESTINATARI: Alunne/i delle classi prime e seconde del potenziamento robotica.

**OLIMPIADI DI MATEMATICA:** La competizione annuale, organizzata dall'Unione Matematica Italiana in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito nei suoi aspetti ludici e stimolanti mira a diffondere un utilizzo "originale" delle conoscenze. Inoltre, favorisce il

confronto e lo spirito di gruppo che rende possibile raggiungere importanti risultati nell'ambito della ricerca scientifica e in ogni altro settore del mondo lavorativo e sociale. La partecipazione alla gara consente agli studenti di mettere alla prova le proprie capacità logico-deduttive, di potenziare intuito, capacità critiche e di riflessione, di creare un'occasione di incontro e di scambio tra studenti e docenti di varie realtà scolastiche. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**PROGETTO PNLS – Settore matematica – Il Piano Lauree Scientifiche**, già Progetto Lauree Scientifiche, istituito a partire dal 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, attuato in convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari, si configura come laboratorio di approfondimento per gli studenti più motivati, nel quale si combinano gli obiettivi specifici della disciplina, in relazione alla conoscenza di temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici con attività quali le olimpiadi, che richiedono impegno e abilità maggiori.

## AREA LINGUISTICA

**LICEO LINGUISTICO ESABAC RELAZIONI INTERNAZIONALI:** Introdotto dall'a.s. 2023/2024, questo potenziamento risponde alle crescenti richieste del mondo del lavoro sempre più globalizzato e offre agli studenti moduli interdisciplinari orientati alle relazioni internazionali con particolare riguardo al ruolo e funzionamento delle principali istituzioni internazionali con adeguati approfondimenti di tematiche come gli accordi per il clima, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica delle energie rinnovabili, i diritti umani. Mantenendo la specificità, le materie e gli obiettivi di un liceo linguistico tradizionale, questo corso consolida le competenze comunicative delle lingue straniere applicandole a problemi interculturali e geopolitici posti dai delicati assetti internazionali contemporanei. Nello specifico, il Curricolo Liceo Linguistico Esabac-Relazioni Internazionali prevede l'insegnamento di 66 ore di Diritto e Relazioni Internazionali nell'arco del quinquennio. Per il primo anno è stato adottato il testo "Voce in Capitolo" che sviluppa argomenti di Diritto, Economia Politica e Relazioni Internazionali. Il nuovo corso di studi prevede una ripartizione della disciplina così articolata:

- Primo quadrimestre: 23 ore di Diritto e 10 ore di Relazioni Internazionali che saranno sviluppate in concomitanza con lo studio dell'art.10 e dell'art.11 della Costituzione.
- Secondo quadrimestre: 23 ore di Diritto e 10 ore di Relazioni Internazionali che saranno sviluppate in concomitanza con lo studio dei soggetti dell'economia, in particolare con il resto del mondo.

Il Curricolo si arricchirà con la ricerca di nuove reti e accordi internazionali e di iniziative progettuali e concorsuali coinvolgenti, incluse attività di Service Learning, volte a rafforzare l'alfabetizzazione europea e la dimensione internazionale e che potranno strutturarsi come visite di studio, settimane di progetto e varie attività immersive da pianificarsi in autonomia o con il sostegno di organizzazioni pertinenti (associazioni, ONG, ecc.).

**LICEO SCIENTIFICO – POTENZIAMENTO DEI LINGUAGGI:** Potenziamento di un'ora di lezione di Lingua Inglese e Lingua Italiana, attraverso l'ampliamento dell'orario di lezione nel I biennio, che viene portato a 30 ore settimanali.

## **CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI:**

- **B2 – C1 DELF.** DESTINATARI: Alunne/i del triennio dell'indirizzo Linguistico.
- **B1 – B2 Goethe Institut.** DESTINATARI: Alunne/i del triennio dell'indirizzo Linguistico.
- **A2 DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera).** DESTINATARI: Docenti (percorso formativo CLIL) e alunne/i principianti.
- **B1/B2 DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera).** DESTINATARI: Alunne/i delle classi IV e V dell'indirizzo Linguistico.
- **CAMBRIDGE B2/C1.** DESTINATARI: Alunne/i delle classi quarte e quinte.

**OLIMPIADI DI LINGUA SPAGNOLA:** Giunta alla IV edizione e programmata dall'associazione DICUNT, in collaborazione con l'Associazione Italo-Spagnola ACIS-BARI e il Centro de Estudios Lingüísticos, questa competizione offre alle alunne e agli alunni la possibilità concreta di cimentarsi in percorsi di approfondimento della grammatica spagnola e di alcune delle competenze previste secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, con particolare riguardo alla produzione scritta. DESTINATARI: tutte le classi del liceo linguistico con indirizzo spagnolo.

**TALLER GASTRONÓMICO EN ESPAÑOL:** Progetto dell'a.s. 2022/2023 per le classi seconde dell'indirizzo linguistico con spagnolo terza lingua con attività linguistiche e pratiche per l'apprendimento e il potenziamento delle conoscenze linguistiche, lessicali e morfosintattiche collegate alla gastronomia spagnola.

**SOGGIORNI STUDIO – GEMELLAGGI:** Offrono alle studentesse e agli studenti un'esperienza stimolante e formativa e un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale. Il programma prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, con alloggio preferibilmente in famiglia, per promuovere scambi di esperienze e di attività socio-culturali, favorire la formazione del cittadino europeo, permettere agli studenti una conoscenza diretta della vita quotidiana del paese in cui sono ospiti, nonché visite a luoghi di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza della cultura del paese. DESTINATARI: Alunne/i dell'indirizzo linguistico e scientifico. Per l'a.s. 2023/2024 sono previsti soggiorni di una settimana ciascuno in Irlanda, Francia, Spagna e Germania.

**DIPLOMA INTERNAZIONALE ESABAC:** Percorso di formazione integrato all'Esame di Stato per le alunne e gli alunni del Liceo linguistico, finalizzato al conseguimento di una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALauréat francese). Il progetto, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione, prevede un potenziamento dello studio del francese (4 ore settimanali anziché 3 con la compresenza di un assistente madrelingua) nonché l'insegnamento della Storia in lingua francese, consente libero accesso a tutte le Università francesi (o francofone) ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca *post lauream* in Francia.

**ESABAC. DUE DIPLOMI, UN SOLO ESAME:** In prospettiva dell'Esame di stato durante il quale le alunne e gli alunni delle sezioni ESABAC saranno chiamati a sostenere una prova supplementare di storia e letteratura in francese per conseguire, oltre al diploma italiano, il baccalauréat, si rende necessario programmare delle ore aggiuntive di insegnamento e di esercitazione guidata alle prove d'esame. DESTINATARI: Alunni delle classi quinte ESABAC.

**PRIX GONCOURT POUR L'ITALIE:** I progetti attraverso la fruizione di opere narrative in lingua straniera e la partecipazione a dibattiti e tavole rotonde su tematiche specifiche, si propongono di sviluppare la capacità di giudizio critico con la produzione di recensioni critiche di opere letterarie. In collaborazione rispettivamente con l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Francese, GREC e con l'Institut français di Napoli e di Roma, l'Ambasciata francese a Roma, promuovono un approccio interculturale e favoriscono il confronto con modelli culturali diversi. DESTINATARI: alunne/i delle classi quarte ESABAC.

**SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CULTURA:** Progetto di internazionalizzazione e integrazione della durata di una settimana in un periodo che coinciderà con l'arrivo degli alunni e docenti delle scuole straniere coinvolte in gemellaggi secondo il rispettivo calendario di incontri a cui si aggiungeranno le nazioni partner dell'Erasmus Plus. DESTINATARI: alunne/i delle classi seconde e quarte dell'indirizzo linguistico e alunni delle classi terze dell'indirizzo scientifico.

**CLIL:** Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è richiesto dalla riforma dei Licei e presuppone la modalità di insegnamento collaborativo tra il docente di lingua straniera o madrelingua (LS) e il docente di disciplina non linguistica (DNL). Tale collaborazione è necessaria nell'ambito della progettazione didattica, nella gestione delle attività in aula, nella gestione delle dinamiche di classe e, infine, nella valutazione del processo di apprendimento. Una forte cooperazione e il supporto reciproco del *team teaching*, seppure con una opportuna divisione dei compiti, rappresentano i prerequisiti per la proficua realizzazione di tale progetto. DESTINATARI: Alunne/i del triennio dell'indirizzo Linguistico e delle classi quinte dell'indirizzo Scientifico.

**CERTILINGUA®:** Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, aderisce alla Rete Regionale Certilingua®, che promuove l'eccellenza, il plurilinguismo e la mobilità tra le classi delle Scuole Secondarie di 2° grado. L'Attestato europeo di eccellenza, per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali, viene rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale, contestualmente al Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, agli studenti del quinto anno in possesso di due certificazioni linguistiche di livello B2, se hanno usufruito di almeno 70 ore nell'ultimo biennio di una disciplina insegnata in lingua straniera (CLIL) e se hanno partecipato a progetti di respiro internazionale.

**TRANSALP:** Nell'ottica delle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca" a sostegno della mobilità transfrontaliera (nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013), l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in collaborazione con l'Académie di Grenoble, ha proposto il Programma TRANSALP, per realizzare uno scambio transfrontaliero con un forte obiettivo linguistico-culturale, grazie ad un'esperienza di inserimento scolastico in Italia/Francia della durata di quattro settimane per n. 50 studenti pugliesi. È prevista la reciprocità di accoglienza degli studenti partecipanti nella scuola e nella famiglia francese, svoltasi nell'autunno 2018. Gli studenti francesi interessati a venire in Italia frequentano per lo più la classe di Première dei licei generali, corrispondente ad una classe terza italiana, per cui il progetto è stato destinato ad alunni frequentanti le classi terze e quarte del Liceo Linguistico. La durata del soggiorno, sia per gli studenti italiani in Francia che per quelli francesi in Puglia, è di 4 settimane, di cui 2 coincidenti con periodi di vacanza scolastica relativamente ai paesi d'origine. Il livello di competenze in lingua italiana/francese si attesta tra A2-B1. Sono le rispettive famiglie di accoglienza a concordare la mobilità e gli spostamenti degli studenti coinvolti.

**ANNO/SEMESTRE/TRIMESTRE ALL'ESTERO:** La scuola, che invia le proprie alunne e i propri alunni all'estero, ospita alunne/i stranieri attraverso scambi organizzati da Intercultura e altre associazioni, ha la possibilità di trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta dai giovani, se decide di progettare e monitorare lo scambio nel suo sviluppo e di estenderne i vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto. Attraverso una forte adesione a tali progetti, il Tedone amplia e internazionalizza la propria offerta formativa, stimola interesse verso lingue e culture diverse dalla nostra, si confronta con l'esterno, promuove formazione "globale", esercita flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educa alla differenza, utilizza la mobilità studentesca come risorsa, acquisisce visibilità nel territorio, stabilisce relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. In tal modo partecipa a pieno titolo alla promozione della "società della conoscenza" e alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel Marzo 2000 dal Consiglio Europeo a Lisbona.

**GLOBAL CLASSROOM:** Progetto di mobilità internazionale (ex EduChange) rinnovato anche per l'a.s. 2024/2025 e sostenuto da AIESEC, la più grande organizzazione studentesca al mondo, finalizzato alla permanenza presso il nostro istituto di studenti universitari internazionali, per un periodo di sei settimane, per partecipare attivamente alle lezioni d'inglese. Il progetto, finalizzato ad educare alle diversità e alla multiculturalità intesa come relazione tra le diverse culture, si propone di offrire un'opportunità per ampliare e innovare l'offerta formativa promuovendo la sensibilizzazione a tematiche interculturali.

## **AREA UMANISTICO-CULTURALE**

**OLIMPIADI DI ITALIANO:** La competizione, indetta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze, si propone di incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. **DESTINATARI:** Alunne/i del biennio e del triennio.

**AL TEDONE CON L'AUTORE. INCONTRI DI LETTERATURA, TEATRO, CINEMA:** La proposta progettuale è finalizzata all'educazione e alla promozione della lettura attraverso laboratori di lettura ed incontri-dibattiti in cui trovano spazio la professionalità, le competenze degli operatori coinvolti, provenienti dal mondo letterario, accademico, artistico e scientifico, e la loro capacità di trasmissione e condivisione delle stesse. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi del biennio e triennio.

**CONFABULARE:** Si tratta di un progetto nato da un'idea di Soggetti diversi operanti nel campo dell'editoria e della cultura: l'"Associazione Culturale Calliope", la "Libreria l'Agorà – Bottega delle Nuvole", il "Teatro Comunale" di Ruvo di Puglia e la "Fondazione Vincenzo Casillo", con l'obiettivo di promuovere la lettura tra le fasce più giovani della popolazione, attraverso un approccio innovativo che favorisca la partecipazione dei lettori con strumenti ludici e creativi (arti figurative, teatro e musica), rendendoli veri protagonisti del processo. Elementi qualificanti del progetto sono l'iniziativa "Adotta l'Autore a Scuola" e la "Gara di Lettura", che sollecitano la partecipazione delle classi ed il coinvolgimento attivo dei ragazzi partecipanti per la (ri)scoperta della lettura e la sua funzione formativa. L'idea fondante di Confabulare nasce dalla prospettiva di "concepire" una nuova generazione di lettori, capaci di misurarsi con entusiasmo e crescente consapevolezza nell'impegno della lettura. La scelta di libri in grado di stimolare il lettore, la collaborazione attiva degli Autori capaci di trasmettere emozioni e stimolare l'elaborazione di contenuti, l'utilizzazione di strumenti adeguati ed arricchenti della lettura sono la garanzia di grande successo per una attività formativa fortemente innovativa. DESTINATARI: Alunne/i delle classi del primo biennio.

**CALENDARIO D'ISTITUTO / SEGNALIBRO:** Il calendario d'istituto, per la sua valenza di ampio strumento storico-critico ed espressivo-culturale, si propone di valorizzare le varie capacità espressive (visivo-grafico-letterarie) degli studenti, attraverso un linguaggio e un'intelligenza criticamente interdisciplinare e digitale nonché di promuovere un'aperta e problematica riflessione da parte della comunità scolastica, ma anche di una più ampia 'società civile' sui grandi temi della nostra civiltà e della nostra storia (Viaggio, Memoria, Diritti umani, Violenza, Sacro, Scienza e Matematica, Progresso e Catastrofe, Bellezza). Si propone, altresì, di essere un discreto 'bigliettino da visita' per una più profonda promozione e conoscenza del nostro Liceo sul territorio e di diventare, sempre più, un imprescindibile strumento, sensibile, permanente 'password' di vicinanza della nostra scuola ad ex-studenti. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**@SCUOLA DI PREVENZIONE:** Alla base di questa esperienza è la visione – di forte impatto emotivo per i ragazzi – di "Vite spezzate", lo spettacolo dedicato alla sicurezza sul lavoro che "Kismet Opera" ha liberamente tratto da "Dieci racconti di vite spezzate, drammi inevitabili o eventi prevenibili?", realizzato dalla Regione Puglia e dall'INAIL. Dopo le emozioni del teatro e dei cortometraggi, si passa allo studio dei casi reali: dalle cause alle situazioni di rischio, dalle modalità di accadimento alle misure di prevenzione e protezione che avrebbero potuto evitare gli incidenti. DESTINATARI: Alunne/i del triennio (preferibilmente classi IV).

**USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE** completano ed ampliano il percorso di studi sensibilizzando alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio

ambientale, artistico e storico e offrendo agli studenti concrete opportunità di conoscere valori sociali e culturali diversi, vivendoli in prima persona, nonché di sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole. DESTINATARI: Alunne/i delle classi seconde e quinte (per i viaggi di istruzione); alunne/i delle classi prime, terze e quarte (per le uscite didattiche e visite guidate).

**GENERAZIONI CONNESSE:** Il progetto si colloca tra le iniziative più significative del MIUR per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie. Il Safer Internet Centre (SIC), in collaborazione con la Polizia Postale, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) – Telecom, nell'ambito del quale contribuisce alla rete dei SIC dei paesi membri, anche partecipando alla piattaforma online “Better Internet for Kids”, con l'obiettivo di diffondere campagne di sensibilizzazione e promuovere azioni, risorse e servizi, per un uso consapevole responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse. Come indicato nelle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto delle attività di bullismo e cyberbullismo (Ottobre 2017), si rivela un valido strumento anche nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (come prevede la L. 71/2017). Al termine del percorso l'Istituto potrà dotarsi di una policy e-safety riconosciuta dal MIUR.

## **AREA GIURIDICO-ECONOMICA**

**SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI:** Il progetto mira a realizzare un percorso che dia piena attuazione al diritto all'apprendimento delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, in continuità con la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale Delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. La Convenzione ha contribuito a cambiare la percezione dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo a bambine/i e ragazze/i un nuovo protagonismo, introducendo per la prima volta il concetto del bambino quale titolare di diritti e non più unicamente oggetto di tutela e protezione. Questo progetto nasce quindi come proposta aperta e flessibile che tende ad adeguarsi alla rapidità delle trasformazioni che caratterizzano le nostre società, che richiedono nuovi orizzonti educativi ed etici, sui quali è necessario richiamare l'impegno e la responsabilità di coloro che accompagnano bambini e adolescenti nel percorso di crescita e costruzione della loro identità. Il progetto accompagna il liceo in un processo di analisi e valutazione di quanto già in atto all'interno della propria realtà formativa e facilita il percorso di individuazione e progettazione di strategie che siano efficaci alla risoluzione di problematiche educative e per l'implementazione della realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione. Tra gli obiettivi: aiutare l'istituzione scolastica a cogliere i bisogni educativi delle studentesse e degli studenti; offrire metodologie che aiutino i giovani a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico.

**DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA:** Progetto di approfondimento delle conoscenze e competenze in ambito giuridico internazionale (Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, UNICEF) condotto con didattica partecipata e dialogata, attività di ricerca e analisi di caso.



**PROSEGUO... DIRITTO:** Progetto rivolto alle classi terze con opzione giuridico-economica al biennio per l'approfondimento di nozioni di diritto civile: il diritto di famiglia, le successioni, il contratto di lavoro; e di economia politica: il reddito nazionale, il sistema monetario e finanziario.

**INTRODUZIONE DI UN'ORA AGGIUNTIVA DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:** vista la legge n.92 del 20 agosto 2019, relativa all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il Collegio dei docenti ha approvato con delibera asincrona la proposta dell'introduzione dell'insegnamento della disciplina in parola nelle prime classi per l'a.s. 2021/2022 e, a regime, nelle classi prime e seconde per l'a.s. 2022/2023. Una scelta che declina le Linee Guida MIUR del 22/06/2020 relative alla summenzionata legge (di cui all'allegato A), valorizzando la professionalità dei docenti e arricchendo le opportunità formative degli studenti.

**DALLE AULE SCOLASTICHE ALL'AULA PENALE:** Il progetto, incentrato sui principi costituzionali relativi alle funzioni giurisdizionali, si propone di educare al raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, far conoscere la differenza tra giurisdizione civile e giurisdizione penale, consentendo l'acquisizione di competenze sociali e civiche. DESTINATARI: Alunne/i classi quinte.

**A SCUOLA DI COSTITUZIONE:** Si tratta di incontri con esperti di settore su tematiche di rilevanza sociale, politica, economica e giuridica con l'obiettivo di favorire la conoscenza della Costituzione Italiana e dei principi giuridici, sociali, economici ed etici che regolano la vita collettiva e individuale dei cittadini al fine di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. La formazione consentirà la Partecipazione alle attività progettuali-concorsi organizzati dal MIUR, dal Senato, dalla Camera dei Deputati e dal Consiglio Regionale. DESTINATARI: Alunne/i del primo e secondo biennio.

**UN GIORNO IN SENATO:** Incontri periodici di studio e formazione finalizzati alla conoscenza dei lavori dell'assemblea parlamentare di Palazzo Madama ed al confronto tra le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica e il concreto funzionamento delle predette istituzioni.

## AREA EDUCAZIONE

**PROGETTO "EDULIFE":** Il progetto, promosso dall'ASL-Dipartimento delle dipendenze patologiche e dall'Associazione ONLUS Granello di Senape di Ruvo, con il patrocinio del Comune di Ruvo di Puglia, in un'ottica di cooperazione tra agenzie formative, è finalizzato all'educazione etica ed alla promozione della salute dei giovani attraverso la scrittura autobiografica e la cura degli altri. DESTINATARI: Alunne/i delle classi prime, seconde e terze.

**NUTRIRE ED EDUCARE NEL CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE:** L'attività prevede tre incontri: due per affrontare le tematiche legate sia ai corretti stili di vita che alla alimentazione sostenibile oltre che per fornire tutte le informazioni e indicazioni utili per la gara

di cucina da svolgere in gruppi presso le abitazioni private; l'incontro finale prevede invece una tavola rotonda in cui ci sarà una presentazione a cura del Rotary, del Dirigente scolastico e dei docenti con la premiazione della squadra vincitrice. Obiettivi: migliorare la consapevolezza dei ragazzi e delle famiglie sull'importante tema alimentare analizzato in tutti i suoi aspetti (salute, sani stili di vita, consumo consapevole senza sprechi, produzione circolare e sostenibilità); responsabilizzare gli studenti sull'opportunità di prevenire le malattie ed evitare sprechi; sostenere il prestigio ed il ruolo della scuola; mettere le professionalità rotariane al servizio della comunità di appartenenza per il bene comune. Destinatari: classi seconde e terze.

**PROGETTO “L'ACQUA CHE BERREMO”:** Attività formativa proposta dalla Società Speleologica Italiana e promossa grazie al supporto del Gruppo Speleologico Ruvese attraverso laboratori didattici articolati in una lezione frontale in classe e un'escursione nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia per sensibilizzare le nuove generazioni all'uso controllato delle acque carsiche, elemento chiave per uno sviluppo sostenibile. Si intende portare in luce i problemi relativi all'inquinamento del sottosuolo, divulgando le conoscenze e le esperienze scientifiche raccolte in oltre cento anni di attività speleologica su tutto il territorio nazionale, sia per le cavità artificiali che per quelle naturali. DESTINATARI: Alunne/i delle classi prime.

**PROGETTO “VIAGGIO AL CENTRO DELLA MURGIA”:** Escursioni nel Parco dell'Alta Murgia, in collaborazione con il Centro Studi De Romita per sensibilizzare i giovani nei confronti di tematiche ambientali e salvaguardia di un paesaggio complesso, frutto della millenaria presenza dell'uomo. DESTINATARI: Alunne/i delle classi prime e quarte.

**PROGETTO SALUTE:** Incontri con esperti del settore per promuovere comportamenti di vita salutari e orientare i giovani verso una cultura che favorisca lo sviluppo di uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, allo sport e alla prevenzione dal fumo. Nell'ambito dell'educazione alla salute rientrano:

- il **progetto “Il tuo respiro in un soffio”** finalizzato alla sensibilizzazione e prevenzione delle patologie cardio-respiratorie con la possibilità di visite pneumologiche, esami spirometrici, visite cardiologiche ed elettrocardiogrammi;
- il **progetto “Martina”** finalizzato a fornire conoscenze per la prevenzione dei tumori più frequenti nell'età adolescenziale;
- il **progetto “Ricordati di te”** con l'intento di sensibilizzare alla prevenzione del tumore al seno. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.

**PROGETTO LOTTA ALLE DIPENDENZE UNPLUGGED:** Progetto di prevenzione delle dipendenze “unplugged” e contrasto dei comportamenti a rischio in collaborazione con il SERD di Ruvo e l'ASL BA per favorire la motivazione all'impegno e prevenire forme di disagio adolescenziale al fine di promuovere il benessere all'interno di un orientamento che considera la salute non più solo come assenza di malattia, ma come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**PROGETTO NATIVI DIGITALI:** Incontri formativi guidati da medici del SERD e finalizzati a far imparare e distinguere le emozioni nonché a far acquisire gli strumenti necessari per

riconoscere i fenomeni del cyberbullismo e del ritiro sociale.

**PROGETTO “SCUOLA SENZA FUMO: UNA SCELTA CONSAPEVOLE”:** Il progetto, promosso da ASL e ANT, mira alla prevenzione dell’uso ed abuso del fumo di tabacco. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**PROGETTO “FOOD & GO”:** Finalizzata a promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni nonché ad indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute, l’attività veicola informazioni adeguate sui corretti stili di vita, migliorando la capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**PROGETTO “MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI”:** Il progetto realizzato dall’Ordine dei Medici della Provincia di Bari intende far acquisire agli studenti il bisogno di avvicinarsi alla figura del medico di famiglia per evitare ritardi nelle diagnosi e nelle terapie. Destinatarie: Alunne/i delle classi quarte.

**PROGETTO “CANCRO IO TI BOCCIO. LE ARANCE DELLA SALUTE”:** Il progetto, proposto dall’AIRC, è un’occasione per diffondere le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**PROGETTO “AVIS-ADMO-ADISCO”:** L’obiettivo è educare alla donazione, diffondere la cultura che guarda all’altro nel momento del bisogno, soprattutto nel momento in cui la vita potrebbe venir meno. Il progetto promuove iniziative per l’informazione, la comunicazione sociale, l’educazione sanitaria, la formazione sulla promozione del dono del sangue, del midollo osseo, del sangue del cordone ombelicale, di altri organi vitali e sulle attività di medicina trasfusionale. DESTINATARI: Alunne/i delle classi quarte e quinte.

**PROGETTO EDUCAZIONE SU DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE:** Organizzato dal Centro regionale Trapianti Puglia e dal Coordinamento Aziendale Donazione e Trapianti dell’ASL con l’apporto di associazioni di volontariato come AIDO, ADMO, FRATRES e ANED Puglia ONLUS al fine di ottemperare a quanto disposto dalla Legge 91/99 e dalla delibera AReSS 65/2019 in continuità con precedenti iniziative del Ministero della Salute, si propone di diffondere la cultura della donazione tra i giovani affinché si possa rispondere in modo efficace alla tante richieste dei pazienti in attesa di trapianto. Il progetto si articola in due fasi:

- Fase 1: formazione dei docenti referenti con corsi organizzati dal Centro Regionale Trapianti e dal Coordinamento Aziendale Donazione e Trapianti dell’ASL di Bari
- Fase 2: Incontri con alunni delle classi IV e V guidati dai medici del Coordinamento Trapianti dell’ASL di Bari e/o Centro Regionale Trapianti e dai rappresentanti delle associazioni di volontariato sopra menzionate.

**EDUCAZIONE AMBIENTALE:** Il progetto intende far acquisire una nuova mentalità dei consumi che consenta di tutelare l’ambiente e la salute di tutti, attraverso l’attività di raccolta

differenziata varia. Inoltre, in tale ambito vengono approfondite le tematiche trasversali dell'educazione alla tutela della salute e dell'ambiente. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:** Attività formativa finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: rispetto e testimonianza della Costituzione, promozione della legalità anche economica e del senso civico e civile, promozione dell'interessamento alle problematiche civili, sociali e della riflessione sui diritti umani, contrasto agli illeciti fiscali, alle falsificazioni, alle contraffazioni, impegno nella lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio, detenzione e uso di sostanze stupefacenti. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**EDUCAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA:** Attraverso incontri con esperti di settore e la partecipazione alle attività inserite nel programma del MIUR "Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale" si punta a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere gli aspetti più importanti del sistema economico-finanziario, elemento di sviluppo e di crescita sociale e incrementare la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e di doveri che investono anche il piano economico. Così come previsto anche a livello ministeriale (art. 1 della L. 107/15), è indispensabile che questi temi diventino un elemento centrale della crescita quotidiana dei nostri studenti, così che possano sviluppare una maggiore consapevolezza e che possano essere in grado di affrontare le scelte per il proprio futuro, diventando cittadini responsabili. DESTINATARI: Alunne/i del primo e secondo biennio.

**EDUCAZIONE PER LA PREVENZIONE DI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO:** Nell'ambito del Piano Nazionale MIUR per l'educazione al rispetto, le Linee Guida Nazionali (art.1 c.16 L.107/2015), *Linee di orientamento per la prevenzione e contrasto del cyberbullismo nelle scuole* (art.4 L.71/2017) il Tedone è impegnato sul fronte della prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attivando strategie educative di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio. Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. DESTINATARI: Alunni di tutte le classi. Proprio in questo ambito il nostro istituto partecipa al progetto MABASTA ideato da Mirko Cazzato, pugliese pluripremiato a livello nazionale ed internazionale per l'ideazione dell'omonimo modello. Dopo una formazione a distanza su tutte le classi svolta nell'a.s. 2021/2022, alcune classi del nostro istituto hanno deciso, con comunicazione nei consigli di classe, di aderire al modello che consta di 6 semplici passaggi:

1. individuazione da parte della classe di un docente referente a cui riferire eventuali difficoltà nei rapporti di classe o episodi di prevaricazione,
2. individuazione di due alunni della classe più sensibili a risolvere conflitti o creare gruppo per aiutare compagni in difficoltà
3. svolgimento del MABATEST per rilevare la situazione relativa al clima di classe ( test a lettura del referente)
4. istituzione di una cassetta di segnalazione( di cui il nostro istituto si era dotato da 5 anni)
5. possibilità di consultare l'help desk on line per segnalazioni
6. certificazione di classe debullizzata se il mabatest risulta completamente positivo,

diversamente professore e alunni referenti monitorano la situazione fino alla debullizzazione.

**EDUCAZIONE STRADALE:** Si tratta di azioni finalizzate all'educazione alla sicurezza stradale, contribuendo all'implementazione dei principi di democrazia e legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile e concorrendo allo sviluppo di conoscenze, abilità ed attitudini alla "Cittadinanza attiva". All'interno di "Cittadinanza e Costituzione" trova uno spazio d'eccellenza fondamentale in una prospettiva europea. DESTINATARI: Alunne/i delle classi quinte.

**EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA SOLIDARIETÀ:** Si tratta di attività che si propongono di educare gli studenti ai valori della pace e della solidarietà con gesti concreti nei confronti di chi ha bisogno e che possono sviluppare al tempo stesso competenze comunicative e sociali per diffondere valori e creare una mentalità solidale sul proprio territorio nonché favorire un collegamento tra locale e globale nei comportamenti individuali: il contributo di ciascuno alla soluzione dei problemi di tutti. DESTINATARI: Alunne/i di tutte le classi.

**PROTOCOLLO DELLE AZIONI - RETE SCUOLE GREEN** promossa dal Liceo Classico Statale "Socrate" e dal Ginnasio Statale "Orazio" di Roma, con la finalità di sostenere e pianificare azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

- a) Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema  
Attività: azione formativa sull'importanza della risorsa acqua  
Spazi: aula – uscite didattiche  
Tempi: ottobre – novembre  
Eventuali attori esterni da coinvolgere: Gruppo Speleologico locale  
Eventuali convenzioni attive: collaborazioni con Parco dell'Alta Murgia
- b) Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e insegnamento  
Attività: riciclaggio dei rifiuti  
Spazi: Aule – Auditorium – Spazi esterni alla scuola  
Tempi: I e II quadrimestre  
Eventuali attori esterni da coinvolgere: ASIPU – TERSAN Puglia
- c) Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico  
Attività: settimana della cultura scientifica  
Spazi: Auditorium – laboratorio di scienze  
Tempi: 14 – 20 dicembre  
Eventuali attori esterni da coinvolgere: Università
- d) Sostenere la partecipazione attiva degli studenti ad azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici  
Attività: partecipazione alle manifestazioni del Friday For Future – assemblee di Istituto  
Spazi: aule - Auditorium – spazi esterni alla scuola  
Tempi: I e II quadrimestre

Eventuali attori esterni da coinvolgere: Associazioni – Università – ARPA Puglia  
Eventuali convenzioni attive: collaborazioni con Parco dell'Alta Murgia

## AREA INCLUSIONE

**SERVICE LEARNING:** Approccio pedagogico, previsto dal Decreto MIUR N.663/2016 art. 5 c. 2 lett. a), che coniuga sistematicamente ed intenzionalmente apprendimento e servizio. Discipline e impegno solidale si integrano in un circolo virtuoso che tende alla soddisfazione di un bisogno reale della comunità attraverso l'applicazione di saperi e di competenze, consentendo allo stesso tempo l'acquisizione di nuove conoscenze e la maturazione di nuove competenze sul campo. Centralità del *curricolo*, centralità del *servizio*, centralità dello *studente* sono le tre caratteristiche fondanti dell'approccio. È centrale il ruolo degli *studenti* impegnati in tutte le fasi dell'attività di SL: dall'identificazione del bisogno sociale, alla progettazione di possibili strategie di risoluzione, alla valutazione dell'impatto e della soddisfazione del contesto. È centrale il ruolo del *curricolo* sia per l'impiego dei saperi che sintetizza anche in termini di discipline curriculari, sia per l'integrazione assoluta con l'attività solidale. È centrale il *servizio* come azione nel contesto sociale finalizzata a contribuire alla risoluzione di un problema/bisogno. DESTINATARI: tutte le studentesse e gli studenti con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio.

**Partecipazione alla Settimana Nazionale della Dislessia (ottobre)**, promossa dall'AID.

**Partecipazione alla Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre).**

**Partecipazione alla Giornata nazionale del Braille (21 febbraio)** con attività di formazione e sensibilizzazione a cura dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti destinata alle classi prime.

**Partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo (2 aprile).**

**Partecipazione alla Giornata internazionale della Sordocecità (27 giugno).**

**QUANTE STRADE:** si propone di essere una sorta di "cornice" in cui inserire attività di informazione, formazione e sensibilizzazione, nel tentativo di dar voce al vissuto degli studenti diversamente abili che frequentano il nostro liceo. In occasione delle giornate internazionali dedicate ai diversi aspetti della disabilità, si redigono articoli di giornale e brochure informative da diffondere all'interno della comunità scolastica e si realizzano installazioni di manufatti che possano dare rilievo alla problematica affrontata. DESTINATARI: alunne/i con disabilità insieme alle rispettive classi di appartenenza e, laddove possibile, insieme ad altre classi dell'istituto che possano essere coinvolte nelle attività. Tra gli obiettivi: favorire l'inclusione degli alunni con disabilità all'interno del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica; promuovere la cultura del rispetto della diversità; promuovere gli obiettivi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e altre istituzioni internazionali attraverso la consapevolezza, la partecipazione e l'intervento; implementare la creatività e il "pensiero divergente"; incrementare l'attività di cooperative learning; condividere esperienze di vita con l'obiettivo di una più autentica ed efficace convivenza delle diversità. Come precisa scelta progettuale sono scelte anche giornate diverse da quelle "istituzionalizzate" per far sì che tali attività non si configurino come una mera ritualità annuale, ma come stimolo a trasferire nella quotidianità la cultura della "convivenza delle diversità". Prevista infine la collaborazione con varie associazioni (Unione Italiana Ciechi

e Ipovedenti-rappresentanza di Corato e Ruvo di Puglia, Neuropeculiar-Movimento per la biodiversità neurologica, Lega del Filo d'oro-sede di Molfetta).

## **AREA MOTORIA E SPORTIVA**

### **SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO (D.M. 279 del 10/04/2018 e Nota 4322 del 04/10/2019)**

Il Liceo aderisce al Programma sperimentale, mirato ad individuare un modello di formazione per sviluppare una didattica innovativa supportata dalle tecnologie digitali e relativa valutazione, dedicata a tutti gli studenti-atleti di alto livello iscritti. Il programma ha come obiettivo il superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche. Si tratta di un'azione efficace che permette di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello attraverso la redazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), approvato dal Consiglio di classe, l'individuazione di un docente referente di progetto (tutor scolastico) e di un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

**SPORT PER TUTTI - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO:** Il progetto, attivo dall'a.s. 2022/2023 e destinato a tutte le studentesse e gli studenti del liceo, prevede attività di preparazione ai campionati sportivi studenteschi e tornei sportivi interni. Si propone di far conoscere e praticare i diversi sport: atletica leggera (salti, lanci e corse), pallavolo, pallacanestro, badminton, calcio a 5, tennis tavolo, ultimate frisbee, il tennis, il tiro con l'arco e il gioco degli scacchi) a tutte le ragazze e ai ragazzi; avvicinarli al sano agonismo e alla competizione, promuovendo il benessere psicofisico degli allievi, anche dei soggetti in condizione di svantaggio personale o con disabilità.

**CAMPIONATI E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI: BASKET, ATLETICA, NUOTO, CALCIO A 5, CORSA CAMPESTRE, DANZA SPORTIVA:** Attività extracurricolare tesa ad un impegno continuativo finalizzato ad un confronto agonistico, a suscitare il desiderio di un miglioramento personale, a socializzare e collaborare per un obiettivo comune, a favorire il recupero di capacità fisiche individuali, a supportare lo sviluppo personale di ogni allievo, contribuendo a un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita.

## **AREA MUSICALE**

### **SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE-MUSICISTA DI ALTO LIVELLO**

Nel contesto del rinnovato sistema di istruzione e formazione, caratterizzato dal passaggio dalla logica della programmazione a quella personalizzata, per la centralità dello studente, la nostra scuola aderisce alla predisposizione di un programma personalizzato degli insegnamenti volto ad armonizzare l'impegno scolastico con quello musicale dello studente iscritto e frequentante il Conservatorio di Musica. La sperimentazione è stata approvata nel corso dell'a.s. 2024/25.

Si tratta di un'azione efficace che permette di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività aggiuntiva di alto livello attraverso la redazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), approvato dal Consiglio di classe.



## La flessibilità didattica ed organizzativa

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/1999 art.3 comma 2, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107. La piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scuola, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie.

Pertanto, la progettazione didattica pone al centro:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- la riduzione del numero di alunni per classe;
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- l'adozione di strumenti destinati a rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni;
- l'adozione di strumenti finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a valorizzarne le potenzialità;
- attività di accoglienza;
- attività di recupero e consolidamento;
- attività per promuovere le eccellenze;
- forme di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento;
- unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che il Tedone predispone annualmente e sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

I docenti del Liceo, nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe e delle risorse economiche disponibili, svolgono **attività di consolidamento/recupero ed integrazione** nel rispetto della normativa vigente (DM 80/2007; OM 92/2007; DPR 122/2009) secondo le seguenti modalità:

- **attività di supporto** in orario extracurricolare, con la classe intera o articolata in gruppi di livello, finalizzata al consolidamento dei prerequisiti richiesti, allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, all'acquisizione di un metodo di studio più efficace;
- **sportello didattico disciplinare** in orario extracurricolare al fine di fornire un sostegno tempestivo per il recupero e il rinforzo di specifici argomenti;
- **attività di recupero strutturato (corsi IDEI)**, finalizzata al recupero di lacune pregresse tra il I e il II quadrimestre;
- **interventi di recupero** nel periodo giugno–luglio, per studenti per i quali viene deliberata dal Consiglio di classe la sospensione del giudizio finale;

- **percorsi individualizzati o personalizzati** per gli alunni con BES-DSA;
- **percorsi di inserimento linguistico in L2** (italiano) per gli studenti di recente immigrazione, al fine di favorirne l’inserimento nella vita della scuola (art. 4 del DM 323/99). Tali moduli mirano a condurre gli allievi al livello di competenza comunicativa necessario per affrontare i contenuti disciplinari;
- **insegnamento di materia alternativa alla Religione Cattolica** dedicata alla riflessione su un tema specifico di cittadinanza attiva per promuovere la consapevolezza del valore inalienabile degli esseri umani, l’acquisizione di un ulteriore strumento di valutazione critica della realtà contemporanea, un generale atteggiamento di apertura mentale e di disponibilità al confronto con l’altro;
- **laboratori di orientamento per la matematica** propedeutici alla frequenza del primo anno di liceo scientifico e **laboratori di orientamento per la lingua straniera** propedeutici alla frequenza del primo anno di liceo linguistico, al fine di prevenire insuccessi durante il corso di studi.

L’efficacia della relazione educativa e del recupero è legata ad alcune riflessioni su fattori cruciali:

- **il benessere scolastico:** Nella consapevolezza che studenti e docenti devono vivere l’esperienza scolastica in modo sereno e gratificante, il Tedone crea un clima di accoglienza positivo. Tutti devono sentirsi accettati per quello che sono e ciascuno per quello che è. La scuola che funziona deve saper creare un clima di accoglienza umana, di calore e di amore per la conoscenza e per il vivere bene, che i ragazzi, e non solo loro, devono sentire, entrando nell’ambiente scolastico.
- **il fattore motivazionale:** Per Aristotele “l’uomo tende per natura verso la conoscenza”, in altre parole, ha una tendenza al sapere per una *curiositas* innata. L’arte suprema dell’insegnante è guidare alunni spesso poco motivati ad intraprendere con successo un percorso di apprendimento, a scoprire questo *locus amoenus* del proprio sapere ed insegnare a coltivarlo, risvegliando la gioia della conoscenza e dell’espressione creativa. Per le materie linguistiche può essere la capacità narrativa o la capacità di ascolto; per le materie scientifiche può essere il piacere della scoperta, la capacità del saper fare; per quelle artistiche la capacità creativa; per tutte la possibilità di ricercare e produrre.
- **l’apprendimento empirico:** L’apprendimento cognitivo deve essere la meta finale da acquisire al termine del percorso formativo liceale, passando per quello empirico. Tutta la scuola deve diventare un laboratorio che offre occasioni di apprendimento e dove si utilizzeranno i mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici, ben tenendo conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

Al fine di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e valorizzarne le potenzialità sono organizzati:

- moduli di approfondimento per gruppi di eccellenza;
- percorsi di riorientamento per la scoperta di specifiche vocazioni;
- discipline e attività destinate a costruire crediti formativi aggiuntivi;

- attività in preparazione agli Esami di Stato.

Per quanto riguarda la preparazione agli Esami di Stato, nella nostra scuola è previsto un coordinamento dell'attività delle classi quinte al fine di rendere quanto più omogenei i livelli di preparazione delle singole classi. Per consentire agli alunni di sostenere l'esame con serenità e consapevolezza, sono previste simulazioni relative alle prove scritte, da espletarsi con le stesse modalità dell'esame.

Sono anche previste attività di approfondimento relative alle diverse discipline del quinto anno (brevi seminari e conferenze), tenute da docenti interni e/o esterni.

Tra le attività proposte per la valorizzazione delle eccellenze, alcune sono strutturali al piano dell'offerta formativa della scuola:

- certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere;
- certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL);
- partecipazione a concorsi e selezioni di vario genere in ambito sia umanistico che scientifico;
- supporto allo studente nella realizzazione di un'esperienza di istruzione all'estero;
- borse di studio:
  - per la Matematica e la Fisica
  - per le lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) con stage in azienda BARILE FLOWERS SERVICE di Terlizzi (Bari)
  - per l'interpretazione teatrale Azienda Settore Agroalimentare di Corato.

### **Modalità / Processo formativo di apprendimento**

I risultati di apprendimento indicati per i diversi indirizzi si potranno raggiungere attraverso:

- programmazione per competenze, duttile ed articolata, sia del Consiglio di Classe sia di ciascun docente in relazione alla propria disciplina
- didattica laboratoriale
- attivazione di gruppi di interclasse per progetti specifici
- modularità dell'insegnamento
- classi aperte ed interclasse per gruppi di livello
- attività integrative
- continuità, intesa come rapportarsi continuo alle abilità sviluppate negli anni precedenti ed agli obiettivi da raggiungere negli anni seguenti
- maturazione dell'abitudine alla percezione della Scuola come ambiente democratico
- partecipazione e collaborazione tra le varie componenti
- incontri tra scuola e famiglia
- tutoring fra pari

## **Mezzi (o strumenti culturali)**

I mezzi che la scuola ha a disposizione e che intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- le discipline d'insegnamento
- le relazioni intersoggettive tra alunni, tra alunni e docenti, tra docenti e docenti
- la multidisciplinarietà e la interdisciplinarietà
- incontri culturali con esperti esterni
- incontri con studenti di altre scuole italiane o estere
- scambi di classi con l'estero

## **Strumenti (organizzativi e materiali)**

Gli strumenti da impiegare nell'azione educativa e didattica sono così individuati:

- lezione frontale, articolata in unità didattiche o secondo moduli di apprendimento
- lezione dialogata e lezione socratica
- lavori di gruppo
- realizzazione di progetti multidisciplinari
- osservazione diretta e formulazione di ipotesi
- differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti
- acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole
- il contesto: dal semplice al complesso, dal vicino al lontano
- decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici
- attività laboratoriali
- ricerca-azione
- *living history*
- *problem solving*
- *learning by doing*
- proiezione e discussione di lucidi
- attività di ricerca tra docente e discenti
- libri di testo ed ogni altro materiale documentario
- biblioteca
- laboratori
- aula di informatica e multimediale
- palestra
- assemblee di classe e d'istituto
- visite guidate e viaggi d'istruzione
- partecipazione all'attività teatrale (fruizione e produzione)
- partecipazione a mostre e concorsi a carattere culturale, sociale e sportivo



# PIANO ANNUALE SCUOLA DIGITALE A.S. 2025/2028

## AZIONI DA INTRAPRENDERE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

In continuità con quanto previsto nella programmazione dei precedenti anni scolastici, tenendo conto degli ambiti previsti dalla L. 107/2015 che di seguito si elencano:

- formazione interna
- coinvolgimento della comunità scolastica
- creazione di soluzioni innovative

gli interventi che, in qualità di Animatore Digitale si intendono proporre sono i seguenti:

### FORMAZIONE INTERNA

Attivazione di interventi formativi specifici rivolti a tutto il personale della scuola, organizzati secondo la seguente modulazione:

- Personale docente
  - Conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti offerti dall'Intelligenza Artificiale come supporto agli adempimenti dei docenti
  - piattaforma digitale d'Istituto Google Workspace
  - utilizzo dell'applicazione Edpuzzle acquistata dalla Scuola con i fondi del PNRR "Next Generation Classrooms"
  - accesso ai dispositivi digitali forniti dalla scuola
    - Digital Board
    - Notebook
    - Chromebook
  - attivazione dei nuovi "ambienti di apprendimento" realizzati nell'ambito dei progetti PNRR "Next generation Classrooms" e "Next generation Labs"
- Personale Amministrativo
  - Collaborazione e condivisione con la piattaforme digitali d'Istituto
  - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, a partire dalle procedure relative alle richieste di ferie e permessi
  - Dematerializzazione amministrativa
- Collaboratori scolastici
  - Alfabetizzazione digitale
  - Utilizzo delle tecnologie digitali messe a disposizione dall'Istituto

Attività di supporto e “coaching” durante tutto l’anno scolastico rivolte a docenti, personale ATA e studenti; in particolare il supporto sarà orientato a facilitare l’accesso alle procedure digitali ai nuovi utenti del Liceo “Tedone”.

## **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

Creazione e gestione delle strutture necessarie all’archiviazione digitale della documentazione prodotta nell’ambito delle attività didattiche ed amministrative (repository).

Creazione e gestione delle credenziali di accesso alla piattaforma digitale d’Istituto; definizione delle policy di accesso e impostazione dei gruppi di lavoro in relazione alle attività didattiche ed amministrative.

Pianificazione e controllo dell’infrastruttura di rete del Liceo Tedone, con particolare attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza informatica e alla privacy.

Potenziamento della rete WLAN d’Istituto per la gestione dei dispositivi mobili acquistati con i fondi PNRR.

Attivazione di un secondo carrello mobile dotato di Chromebook a disposizione di tutte le classi per la didattica innovativa e laboratoriale e, in particolare, per l’accesso alle piattaforme digitali dei percorsi PCTO.

Attivazione di 6 carrelli mobili dotati di computer portatili Windows da utilizzare in 6 ambienti didattici innovativi creati con i fondi PNRR “Next Generation Classrooms”.

I finanziamenti PNRR dei quali la scuola può disporre permetteranno di completare e potenziare ulteriormente la dotazione tecnologica dell’istituto in previsione dell’attivazione del piano “Classi 4.0”.

Coinvolgimento dei docenti del “Team digitale” e dei nuovi assistenti tecnici nella gestione delle piattaforme Argo (registro elettronico) e Google Workspace for Education.

## **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Verrà dato ulteriore impulso al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nelle iniziative che verranno attivate nell’ambito del Piano Annuale per la Scuola Digitale del Liceo Tedone.

Come previsto nella programmazione del precedente A.S., il liceo Tedone è diventato una Cisco Local Academy al fine di consentire a studenti, docenti e personale ATA, di acquisire le certificazioni informatiche Cisco.

Si conferma il funzionamento del test center ICDL che permette a studenti e docenti del Liceo di acquisire le certificazioni informatiche AICA utili per ottenere crediti ed esoneri universitari e attestare il possesso di titoli richiesti nei concorsi pubblici e privati.

Vanno a regime i percorsi di robotica industriale rivolti in prima battuta agli studenti dei corsi di potenziamento in Robotica e che potranno essere rivolti anche a tutti gli studenti del Liceo Tedone che ne faranno richiesta, nell'ambito di attività extracurricolari.

A partire dall'A.S. 2024/2025 al Liceo Tedone è stata attribuita da ABB Italia la qualifica di "Robotics Education Lab"; questo riconoscimento permetterà al nostro Istituto di erogare corsi di formazione ABB inerenti alla Robotica Industriale a studenti e a persone in cerca di riqualificazione professionale.

## **La digitalizzazione**

Per l'elaborazione del Piano Annuale Scuola Digitale a.s. 2025/2028 si terrà conto di quanto già sperimentato e realizzato nei precedenti anni scolastici e delle nuove opportunità di sviluppo tecnologico in atto, lasciando fermi gli obiettivi generali:

- 1) Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Piano Nazionale della Scuola Digitale.
- 2) Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via sms o email.
- 3) Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti.
- 4) Valorizzazione delle risorse tecnologiche presenti nella scuola con l'implementazione di Laboratori specialistici e la realizzazione di progetti specifici.



## Accoglienza, inclusione, integrazione degli alunni con BES-DSA

Relativamente al decreto legislativo n. 66/2017 la nostra scuola accoglie, segue e dedica ampio spazio a studenti che presentano particolari bisogni educativi, in quanto certificati dall'autorità sanitaria, o in quanto segnalati dalle stesse famiglie, o per una varietà di ragioni quali svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse o in presenza di oggettive difficoltà.

Per gli studenti certificati ai sensi della L.104/1992, in stretta collaborazione con l'ASL o con gli specialisti che seguono l'allievo, il Consiglio di Classe direttamente coinvolto nel percorso formativo, redige un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** elaborato su base ICF fino all'a.s. 2020/2021.

Per gli studenti che sono riconosciuti dalla scuola, in accordo con la famiglia, alunni con Bisogni Educativi Speciali (**BES**), viene redatto un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, in modo da consentire agli allievi, tramite eventuali misure dispensative e compensative, di ridurre il disagio legato a disturbi specifici dell'apprendimento (**DSA**) quali dislessia, disgrafia e discalculia, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (L.170/2001, L. 53/2003, D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2013). **“L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”** (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento di lavoro *“L'autonomia scolastica per il successo formativo”* del 14 agosto 2018) e nasce dal riconoscimento del diritto di ognuno ad un inserimento attivo e partecipe nella realtà scolastica ed allo sviluppo delle proprie potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. I bisogni educativi speciali rappresentano un'urgenza sempre più importante nella nostra realtà scolastica e per il nostro Istituto risulta prioritario che l'alunno che avverte particolari necessità educative si senta accolto e tutelato. I docenti del Liceo Tedone sono convinti che questi alunni, se animati da impegno e passione, possono con successo intraprendere questo ciclo di studi.

La presenza del **Gruppo di Lavoro per l'Integrazione (GLI)** e la presenza di docenti di sostegno sono risorse preziose perché tutta la scuola si senta coinvolta per favorire l'integrazione e l'inclusione di questi allievi. Il **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** è predisposto ed approvato dal Collegio dei Docenti (per l'a.s. 2020/2021 con delibera del 20/05/2020) e rappresenta un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo **sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.**

Per il conseguimento degli obiettivi dell'inclusività anche alla luce del D.Lgs n. 66/2017 vengono realizzate le seguenti attività:

- **sportello di consulenza per le famiglie** di studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- **monitoraggio della documentazione** degli **alunni in ingresso** al fine di attivare tempestivamente strategie d'intervento (ad esempio percorsi di didattica interculturale o corsi di italiano L2 per alunni stranieri di recente immigrazione);
- predisposizione di un **protocollo di accoglienza** per studenti che presentano particolari bisogni educativi con **descrizione sistematica e precisa** delle diversi **fasi di attuazione**;
- **coinvolgimento informativo/formativo delle famiglie** nelle problematiche relative all'inclusione per la progettazione e la realizzazione di iniziative che rispondano alle esigenze di inserimento degli alunni con BES nella classe e di sviluppo delle loro competenze con specifiche modalità didattiche;
- **interventi individualizzati** con l'utilizzo di metodologie didattiche facilitate attraverso il ricorso a supporti informatici e multimediali;
- **progetti educativi** che sviluppano **un modello di scuola come comunità educante** in sinergia con il territorio e favoriscono l'attivazione di percorsi didattici inclusivi:

Bando MIUR – Camera dei Deputati-Senato della Repubblica Prot. n. AOODGSIP/4595 del 20.09.2014 “**Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione**” con il progetto “**La scuola inclusiva: la nostra riflessione sull’art. 34 della Costituzione**”, premiato per l’efficacia didattica e comunicativa presso l’aula della Camera dei Deputati il 2 giugno 2018 con una riflessione sul valore dell’**inclusività** e sul ruolo aggregante e solidale che la Scuola deve avere nella valorizzazione e nel rispetto dei **Bisogni Educativi Speciali**.

**Service Learning**, in cui è centrale il protagonismo dello studente e la sua autostima, attraverso la **contestualizzazione dell’esperienza** in ragione di un forte bisogno espresso dal contesto sociale.

## **Scuola in ospedale e servizio di istruzione domiciliare**

I progetti “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare” rispondono ai bisogni formativi degli **alunni ricoverati in ospedale, seguiti in regime di day-hospital o in terapia domiciliare, impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi.**

Pertanto, alla luce della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della specifica Circolare Ministeriale n.56 del 4 luglio 2003, il Liceo Tedone imposta iniziative finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell’alunno e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento, contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente, così da divenire **“scuola della persona”**. Questa peculiarità rende la scuola un continuo “laboratorio di innovazione”, volto al potenziamento ed alla qualificazione dell’offerta formativa per l’integrazione scolastica degli alunni.

In tali specifiche situazioni, l’Istituzione scolastica, su specifica richiesta dei genitori dell’alunno, attiva un progetto di istruzione domiciliare secondo una specifica procedura precisata dal MIUR. Il Consiglio di Classe dell’alunno elabora quindi il progetto, inviandone copia, unitamente alla certificazione sanitaria, all’Ufficio Scolastico Regionale, indicando il numero dei docenti coinvolti e le ore previste.

### **LINEE DI INTERVENTO**

L’istruzione domiciliare, rivolgendosi ad alunni con una particolare sensibilità e fragilità legata allo stato di salute, pone al centro la persona reale, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Centralità della persona significa, perciò, per la scuola, partire dai suoi bisogni, offrendogli ogni possibile sostegno al raggiungimento del successo scolastico e formativo con un’attiva partecipazione ai processi. Il docente esercita anche una funzione ponte tra l’alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza.

### **FINALITÀ**

Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico

### **OBIETTIVI EDUCATIVO–DIDATTICI SPECIFICI**

1. Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all’impossibilità di frequentare le lezioni in presenza;
2. Mantenere la relazione con i coetanei;
3. Mantenere l’interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità;

4. Esercitare le proprie potenzialità;
5. Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa;
6. Acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curricolari.

## **CONTENUTI**

Argomenti di studio correlati ai piani di lavoro delle diverse discipline. In presenza saranno privilegiate le materie caratterizzanti dell'indirizzo.

## **METODOLOGIE**

Verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente l'alunno (induzione, deduzione, flipped classroom, peer education).

## **STRUMENTI**

Libri di testo e riviste, cd didattici, computer, Internet, materiale strutturato.

## **VALUTAZIONE**

In itinere e alla fine di ogni periodo di valutazione, si baserà sull'osservazione sistematica dei risultati conseguiti, misurati attraverso verifiche scritte, pratiche e orali e terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno e del raggiungimento delle competenze specifiche per ogni disciplina. Si curerà il coordinamento tra l'istruzione domiciliare, quella ospedaliera (relativa ai periodi di ricovero o di trattamento in day hospital) ed il percorso seguito attraverso il collegamento telematico con la classe.

## **MONITORAGGIO**

Alla fine dell'esperienza verrà stilata dai docenti una relazione sul percorso formativo dell'alunno, riferita non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento e alla disponibilità all'incontro e alla interazione con i docenti e con i pari.

## Orientamento e azioni di prevenzione della dispersione scolastica

L'orientamento è considerato essenzialmente come un aiuto alla scoperta, valorizzazione e sviluppo delle capacità individuali degli alunni, sia italiani che stranieri, delle loro attitudini (che spesso sono latenti e non trovano le condizioni favorevoli alla loro affermazione) ma anche dei loro limiti.

Operativamente si è inteso garantire un servizio di orientamento come aiuto alla persona per scoprire la propria identità, le modalità di relazione con gli altri e per favorire le capacità di scelta e di decisione autonoma nei diversi contesti attraverso uno sportello di ascolto con professionisti del settore.

Una particolare cura sarà rivolta all'accoglienza degli alunni di madrelingua non italiana. Il docente coordinatore, in accordo con il Consiglio di Classe, provvederà a programmare interventi specifici di approfondimento della conoscenza della lingua italiana ed, eventualmente, deliberare l'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato. Il Liceo Tedone intende svolgere per tutti gli alunni, ed in particolare quelli stranieri, un ruolo "transazionale" e nello stesso tempo essere uno spazio di costruzione identitaria in prospettiva interculturale.

Particolare attenzione è posta al fenomeno della **dispersione scolastica**. Il problema è affrontato secondo due distinte prospettive:

- la dispersione in itinere
- la dispersione nel prossimo futuro (Università)

Per entrambi i tipi di dispersione la Scuola si dispone ad attuare forme di prevenzione. Un ambiente accogliente, in cui domina un'atmosfera di serenità capace di favorire lo star bene con sé e con gli altri, la scelta di strategie di recupero all'interno dell'attività curricolare e di quella aggiuntiva, la cura dei rapporti interpersonali tra docente e discente e tra discenti e discenti, l'attenta analisi delle motivazioni individuali, rappresentano le premesse necessarie per limitare e possibilmente eliminare la dispersione in itinere.

La realizzazione di questi ambiziosi propositi sarà assicurata inserendo in un progetto formativo unitario, caratterizzante il ruolo che il Liceo si è dato nell'ambito del contesto territoriale in cui opera, tutte le attività educative che attengono alla coscienza civile e alla convivenza democratica (cittadinanza europea, educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente, stradale, civica) e che si configurano come occasioni concrete di impegno civile e professionale, proiettato nel futuro di ogni singolo studente. L'impegno dei docenti, la collaborazione dei genitori e l'intervento di esperti del settore e dell'Università, gli incontri tra Scuola e mondo del lavoro, non potranno non dare risposte soddisfacenti e adeguate ad un mondo giovanile spesso ansioso di capire e credere in qualcosa.

## **Orientamento in entrata**

Le attività di orientamento in entrata sono finalizzate all'accoglienza, alla visita degli ambienti e alla conoscenza delle dotazioni infrastrutturali della scuola, dell'organizzazione, della metodologia didattica e dei piani di studio per le alunne e gli alunni delle future classi prime, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie scelte ed evitare eventuali disagi nell'inserimento.

## **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**

La L. 107/2015 (la "Buona Scuola") ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei l'attività di "Alternanza Scuola Lavoro". Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio.

Alla luce della pluriennale esperienza di Alternanza, il nostro liceo vede consolidate le buone pratiche metodologiche sin qui adottate, migliorate e implementate dall'esperienza. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da adesso in poi P.C.T.O., vedranno impegnati gli alunni e le alunne in diverse attività articolate in fasi e azioni programmate sull'arco del triennio conclusivo. Centrale dovrà essere il coinvolgimento del Consiglio di Classe sia in termini di condivisione delle scelte sia in contributo fattivo alla formazione. Per quanto possibile andranno privilegiati: - percorsi triennali o annuali - progetti rivolti all'intera classe L'esperienza didattica – formativa nel suo insieme, sarà incentrata principalmente su metodologie laboratoriali, e svolta principalmente a scuola e parzialmente in "strutture ospitanti". Recependo le implicite indicazioni della piattaforma dedicata del MIUR, in fase di progettazione del percorso andranno chiaramente indicate le ore da svolgersi a scuola e quelle da svolgersi in struttura ospitante. Le ore da svolgersi a scuola, esplicitate in termini quantitative a seconda della specificità del progetto, dovranno essere propedeutiche e preliminari e contenere una formazione obbligatoria relativamente alla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro e educazione alla salute (norme di primo soccorso). Queste ore di "orientamento" saranno intese come formazione permanente riguardanti tematiche trasversali essenziali nello sviluppo della persona umana e nella sua autonomia dopo la scuola: - Sviluppo e Auto Imprenditorialità - Elementi base di Diritto e impresa; - Sostenibilità ambientale e consumo consapevole (consolidamento di competenze chiave) - Competenze di Ed. Civica e di Cittadinanza Digitale Potranno essere previste ore di formazione specifica propedeutica al percorso adottato e condiviso dal Consiglio di classe in misura di volta in volta ritenuta adeguata: Tali ore potranno essere affidate a docenti esperti sia interni sia esterni (individuati dalle strutture ospitanti) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Potranno considerarsi attività valide ai fini del P.C.T.O. anche progetti finanziati in altre forme come ad esempio i progetti di mobilità quali progetti ERASMUS, gemellaggi, scambi culturali, purché rispondenti agli obiettivi e alle finalità della normativa e supportati da documentazione (come da modulistica ufficiale di istituto), attività di collaborazione con enti territoriali di promozione culturale, ambientale, artistica, sociale; stages in aziende; incontri con esperti, seminari di orientamento, attività laboratoriali; attività di service learning; partecipazione a mostre e convegni; giornate della cultura; eventi di promozione di educazione alla salute, di tutela dell'ambiente e dell'ecosostenibilità, di promozione sociale e di cittadinanza attiva; saloni dello studente e openday universitari. In merito le esperienze di soggiorno-studio all'estero suesposte (che già con delibera del Collegio Docenti n.61/2018 erano state ritenute valide ai fini del PCTO, purché con durata minima di almeno 15 giorni), potranno attualmente considerarsi attività valide - con delibera del Collegio Docenti n.22/2023 - tutti i viaggi studio organizzati da enti esterni alla scuola della durata di almeno 7 giorni (con relativa certificazione) e tutte le esperienze interne alla scuola come i soggiorni linguistici, gli scambi culturali e le mobilità Erasmus+. La scelta di adottare questo principio di validità si basa sulla valutazione della rilevanza culturale delle

esperienze di soggiorno-studio all'estero e della complessità che esse comportano in termini di organizzazione, spirito di adattamento, PIANO TRIENNALE DI ISTITUTO DEI - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento responsabilità, flessibilità, capacità di utilizzare le "mappe" di un'altra cultura per sviluppare competenze individuali e relazionali di tipo trasversale al di fuori del proprio ambiente umano e sociale. In fase di avvio i tutor scolastici e i coordinatori di classe avranno cura di informare le famiglie che dovranno sottoscrivere il patto formativo di corresponsabilità.



## Orientamento in uscita

Anche se la scuola non è l'unico agente di orientamento, è ormai ampiamente riconosciuto che essa, in quanto agenzia formativa per eccellenza, debba avere un ruolo importante e strategico per aiutare le ragazze e i ragazzi nella cruciale scelta post-diploma.

L'orientamento in uscita va inteso come una modalità educativa che permette l'incontro tra l'ambiente esterno e l'iniziativa personale del giovane nel prendere coscienza di sé e nel decidere consapevolmente del proprio futuro. È necessario sostenere lo studente nelle decisioni, incoraggiando una migliore conoscenza di sé e degli elementi che concorrono alle sue valutazioni; occorre, altresì, presentare l'offerta formativa del territorio, grazie al supporto di docenti ed esperti del mondo accademico e del lavoro.

L'organizzazione delle attività di orientamento, in coerenza con gli intenti e i bisogni motivati ed espressi nel PTOF del nostro Istituto, intende offrire soprattutto agli studenti del quarto e quinto anno del liceo un valido supporto per una scelta consapevole del percorso di studi e/o di vita post-diploma. L'intero impianto progettuale e organizzativo è stato riformulato sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti che hanno portato a positivi risultati e hanno permesso di affinare pratiche già intraprese e di proporre nuove strategie organizzative.

Il processo di cambiamento dell'offerta degli atenei, nonché dell'utenza, ha subito una ulteriore spinta dalle dinamiche innescate dalla pandemia. Occorre considerare, in particolare, due aspetti: università sempre più distanti cercano di mettersi in contatto con i nostri alunni; gli studenti hanno acquisito una maggiore capacità di dialogare direttamente con le istituzioni di loro interesse. Un vero processo di orientamento non può passare che da una esperienza interna alle università, come quella dei percorsi PCTO. Non a caso l'ultima lettera dell'acronimo è la O di Orientamento. Purtroppo, quello che viene prospettato è ancora un orizzonte ideale, in quanto sarebbe necessario un coinvolgimento dell'intero corpo docente, volto ad allacciare stabili legami con le facoltà ed i dipartimenti ed a creare fattive collaborazioni con il mondo universitario, collaborazioni che costituirebbero una reale possibilità di orientamento per i nostri studenti. C'è ancora molta strada da fare in questa direzione perché il PCTO è considerato da molti come un semplice adempimento burocratico.

### Il quadro normativo

- ❖ Direttiva n° 487 6 agosto 1997: *“l'orientamento nelle scuole di ogni ordine e grado è parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo”*.

❖ DPR 275 dell'8 marzo 1999: *“nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero/sostegno, di continuità e orientamento scolastico e professionale...”* (art. 4)

❖ Legge 53 dell'28 marzo 2003 *“piano programmatico a favore degli interventi di orientamento contro la dispersione scolastica”* (art.1); *“il secondo ciclo si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il processo disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale, professionale del corso di studio”* (art.2)  
Indicazioni nazionali per il Curricolo, D.M. del 31 luglio 2007

### **Testi di riferimento europeo**

Memorandum sull'istruzione e formazione permanente, Commissione europea 2000  
Messaggio chiave n.5: Ripensare l'orientamento in cui si specifica come l'obiettivo dell'orientamento sia *“garantire a tutti un facile accesso ad informazioni e ad un orientamento di qualità sulle opportunità d'istruzione e formazione in tutta l'Europa e durante tutta la vita”*.

## **Moduli di Orientamento Formativo**

### **FINALITÀ**

Il M.I.M., col D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le “Linee guida per l'orientamento”. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

### **OBIETTIVI**

I docenti dei Consigli di Classe del triennio sono chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, in ogni singola/o alunna/o, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe devono predisporre il progetto di un modulo di orientamento formativo di almeno 30 ore.

## **PROGETTO MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO**

Con l'obiettivo di agevolare la predisposizione del progetto, il gruppo di lavoro dell'orientamento (costituito dalla dirigente scolastica, dai docenti tutor e dal docente orientatore) ha stilato un modello che suggerisce una serie di attività che possono essere espletate per far raggiungere agli alunni le competenze previste ed ottemperare agli obiettivi prefissati dalla riforma. Tale modello prevede attività che sono di competenza dei docenti tutor dell'orientamento e che non devono essere, pertanto, programmate dal Consiglio di Classe.

Visti i propositi della riforma, ogni CdC deve programmare almeno un'attività di didattica orientativa e laboratoriale che potrebbe coinvolgere una o più discipline e da espletare, ad esempio, nella modalità peer to peer con alunni del biennio.

Resta inteso che ogni Consiglio di Classe può, nella sua autonomia, progettare anche altre attività, in alternativa a quelle suggerite, purchè si rispettino le finalità richiamate dalle linee guida.

## La valutazione

La valutazione è un momento essenziale dell'attività didattica e va inteso come un processo che segue e documenta l'apprendimento dello studente. Si possono distinguere più **fasi nella valutazione**:

- la **valutazione diagnostica**, che si realizza anche attraverso la somministrazione di test d'ingresso, allo scopo di definire la situazione di partenza;
- la **valutazione formativa**, che permette di vagliare l'efficacia degli interventi didattici, i progressi conseguiti, la necessità di apportare eventuali modifiche alla programmazione;
- la **valutazione sommativa**, che si realizza al termine di un segmento formativo, in cui i risultati raggiunti vengono formalizzati e certificati.

La valutazione viene effettuata tramite verifiche di diversa tipologia, variamente strutturate, a seconda degli obiettivi. Al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione fra le diverse classi, la scuola intende promuovere prove comuni, o con valutazione condivisa, soprattutto nelle discipline scritte.

L'utilizzo del registro elettronico permette di comunicare in modo tempestivo le valutazioni agli alunni e alle rispettive famiglie con indicazioni per migliorare le prestazioni. Il monitoraggio dell'offerta formativa avrà tanto più successo quanto più la valutazione seguirà i criteri della **trasparenza e dell'oggettività**. A tale scopo, sono state elaborate delle griglie operative, che permettono la classificazione di tutti gli aspetti dell'apprendimento e stabiliscono una relazione precisa fra indicatori e descrittori della valutazione.

In generale, nelle griglie vengono prese in considerazione soprattutto:

- le **conoscenze**, ossia i *contenuti* dell'apprendimento, ovvero i *saperi acquisiti*;
- le **abilità**, ossia le *abilità applicative*, specifiche di un ambito disciplinare;
- le **competenze**, ossia il *sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, prevedibili ma soggette a cambiamenti*.

La pratica valutativa adottata si ispira ai criteri della **valutazione autentica** attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento, dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze.

La centralità riservata alle competenze si inquadra nella strategia europea di **Lisbona 2000**, che ha avuto il suo esito più proficuo nelle **Raccomandazioni** del Consiglio d'Europa del 18 maggio 2018.

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere, da misurare attraverso prestazioni osservabili e valutabili. L'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla. È, perciò, fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione rilevata attraverso l'osservazione dello studente "in campo" o il prodotto del suo lavoro. La valutazione della prestazione si riferisce, infatti, alla capacità di una persona di conseguire il risultato.

È importante superare il concetto di disciplina fine a se stessa e considerare i saperi settoriali punti di vista che spiegano insieme una realtà complessa e varia, che va affrontata con strumenti diversi. Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Con riferimento alle competenze-chiave di cittadinanza citate nel documento tecnico, le discipline vengono ricomprese nei quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi. Al completamento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente un certificato delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli: **base, intermedio e avanzato.**

Il nostro Liceo si impegna a raggiungere questi obiettivi:

- rendere oggettiva e coerente la valutazione attraverso griglie omogenee, adottate per l'intero istituto e per tutte le discipline;
- rendere trasparente la valutazione attraverso la comunicazione diretta ed immediata dei risultati, con le indicazioni per migliorare le prestazioni;
- mirare alla uniformità valutativa fra classi e sezioni attraverso confronti e verifiche incrociate di risultati;
- estendere i momenti di verifica ad altri strumenti che offrono occasioni di confronto (Certamina, olimpiadi, concorsi nazionali, prove di accesso alle facoltà universitarie, risultati conseguiti dagli ex alunni agli esami universitari, ecc.).

Le modalità di verifica degli apprendimenti e l'assegnazione dei voti terranno conto di quanto previsto dalle C.M. 3320/2010 e 94/2011. Nella seduta del 14/12/2021 il collegio dei docenti con delibera n.37 ha approvato la revisione parziale delle griglie di valutazione degli apprendimenti con l'attribuzione del 3 come voto minimo.

Negli scrutini intermedi conformemente a quanto suggerito dalla C.M. 89/2012, l'assegnazione di un voto unico sarà comunque frutto di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (scritte, orali, pratiche) coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti.

L'ambito privilegiato della sperimentazione della didattica per competenze sarà quello relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che rappresenta uno strumento particolarmente adatto a tradurre concretamente gli elementi di innovazione didattica sollecitati dall'Unione Europea e dalle più recenti politiche italiane in materia di istruzione e formazione.

## **Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva**

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente, omogenea e comune a tutti i Consigli di Classe, negli anni precedenti sono stati stabiliti i seguenti parametri di riferimento, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe di decidere anche in modo difforme, in considerazione della situazione particolare e specifica di ciascun alunno.

**1. Ammesso alla classe successiva** per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. Qualora vi fosse la presenza di insufficienze non gravi qualche disciplina, a giudizio del Consiglio di Classe, si può deliberare l'ammissione alla classe successiva, accompagnando la decisione con indicazioni per uno studio individuale. L'eventuale insufficienza, non ancora pienamente saldata anche nelle valutazioni finali, di per sé non è motivo sufficiente per dichiarare la non promozione.

La valutazione di fine Agosto terrà conto delle possibilità concrete di raggiungimento degli obiettivi formativi e di acquisizione dei contenuti essenziali nelle diverse discipline, della capacità di organizzazione autonoma e del lavoro di recupero svolto da parte dell'alunno, anche sulla base delle indicazioni ricavate dalla frequenza dei corsi integrativi attivati dalla scuola e della personalità dell'alunno.

**2. Non ammesso alla classe successiva** per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione con delle carenze gravi tali da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo né assistito, e/o tali da far ritenere improbabile la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate e/o tali da inficiare la proficua complessiva frequenza nella classe successiva.

Contestualmente alla delibera di non promozione, il Consiglio di Classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del Consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

**3. Giudizio sospeso** per gli alunni che presentano, in un massimo di 3 discipline insufficienti, delle carenze colmabili nel periodo estivo con interventi integrativi e/o con lo studio individuale autonomo.

Nel deliberare la sospensione del giudizio la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline, nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi.

**4. Valutazione nelle classi prime** – Considerando l'unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, ossia se l'alunno ha compiuto progressi rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle abilità nell'arco di tempo complessivo.

In queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla Scuola Secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e, quindi, il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico e riconoscendo le potenzialità per una valutazione più complessiva alla fine del biennio.

**5. Criteri di valutazione scrutini finali** – La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009. Nello specifico, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nella valutazione finale si tiene conto dei seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina; profitto raggiunto in sede di scrutinio intermedio ed esiti delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati (art. 6 O.M. 92/07); impegno, interesse e partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzia, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari; progressione dei risultati nell'intero anno scolastico; capacità di organizzare il proprio lavoro; frequenza (anche dei corsi di recupero); situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento; possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite; altri elementi

di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe. La valutazione delle competenze acquisite nel percorso di PCTO e nelle attività didattiche extracurricolari (Es. Olimpiadi e progetti Pof e Pon), inoltre, concorre alla determinazione della valutazione nelle discipline coinvolte nelle suddette attività, della valutazione del comportamento e del credito scolastico. Risultano non ammessi gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento inferiore a sei decimi o che presentano insufficienze gravi in più discipline. Il numero delle discipline con sospensione del giudizio non può essere superiore a 3. Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del PEI (Piano Educativo Individualizzato); per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010 e per gli alunni NAI la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP (Piano Didattico Personalizzato).

**6. Criteri di ammissione classi quinte agli Esami di Stato** – In merito ai criteri di ammissione degli studenti delle classi quinte agli Esami di Stato, si rinvia all'art. dedicato ai Candidati interni e all'art. dedicato al credito scolastico dell'O.M. relativa all'esame di Stato.

**7. Limite massimo delle ore di assenza per la validità dell'a.s.** – la validità dell'anno scolastico, come da indicazioni fornite nella circolare 88, normata dalla Circolare Ministeriale n.20/2011 e dal D.P.R. 122/2009, art.14, comma 7, che recita testualmente: **“per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”** e che prevede che “le istituzioni scolastiche, possono stabilire per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza”. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La DS elenca i casi di validità delle assenze: • motivi di salute adeguatamente documentati e continuative e/o saltuarie terapie e/o cure programmate; • donazioni di sangue; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Le assenze di tali fattispecie andranno sempre documentate presentando entro 5 giorni dall'evento o dal rientro a scuola, alla segreteria didattica, la documentazione (per assenze per motivi sportivi la convocazione o il calendario della società sportiva con il nome dell'atleta). Si precisa che “Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo” ed



invita i coordinatori a coordinatori di classe a monitorare la frequenza degli studenti, informando tempestivamente le famiglie.

## **Certificazione delle competenze al termine del Primo Biennio**

Come previsto dall'art.1 del D.M. n.9 del 27/01/2010, al termine delle operazioni di scrutinio finale per ogni studente del secondo anno di corso, la scuola rilascia una certificazione delle competenze acquisite, che implica l'accertamento di *ciò che lo studente sa fare con ciò che sa*.

Nel modello viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe il livello di competenza raggiunto, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti e riferito agli assi di cui al D.M. n.139/07. La certificazione è rilasciata a richiesta dell'interessato e d'ufficio per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

### **TABELLA OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

<b>Livello</b>	<b>Competenze</b>	<b>Voto di Riferimento</b>
<b>Base</b>	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
<b>Intermedio</b>	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7 - 8
<b>Avanzato</b>	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	9 - 10

## **Criteria per l'assegnazione del credito scolastico e formativo**

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline, assiduità della frequenza scolastica ivi comprese le attività di PCTO;
- credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con Decreto Legislativo n.62/2017 convertito in cinquantonesimi sulla base della Tabella 1 di cui all'Allegato C della O.M.65/2022.

Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento (art. 14, c.2, O.M. 90/01).

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà, invece, espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

### **a) Individuazione della fascia sulla base della media dei voti (Allegato A D.Lgs. 62/2017)**

<b><i>Media dei voti</i></b>	<b><i>Fasce di credito Classe III</i></b>	<b><i>Fasce di credito Classe IV</i></b>	<b><i>Fasce di credito Classe V</i></b>
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**NOTA:** M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione

di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

**Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.**

### **b) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia**

Si richiamano i seguenti criteri per l'assegnazione del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti, nella seduta del 19/05/2021 (delibera Collegio Docenti n.44):

1. **media dei voti:** se la media dei voti è superiore allo 0,5 di ciascuna fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione;
2. nel caso in cui la media sia inferiore o uguale allo 0,5 della relativa fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione previsto dall'Allegato A del D Lgs 62/2017 in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:
  - A - interesse e impegno** nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline e **assiduità della frequenza scolastica** ivi comprese le attività di PCTO e di volontariato;
  - B - credito formativo** riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne (attività interne: numero minimo di trenta ore cumulabili con la partecipazione a più progetti di istituto se frequentati per almeno 2/3 del monte ore complessivo del progetto; attività esterne: numero minimo di trenta ore di attività).

### **c) Attribuzione del credito formativo**

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze svolte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

Tra i crediti formativi sono ritenute valide le seguenti voci:

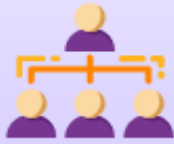
- a. stage in Italia o all'estero realizzati negli ultimi due anni di scuola (solo per studenti di

- quinta e almeno per 1 settimana);
- b. certificazioni corsi di lingue livello A2 e successivi;
  - c. scambi con l'estero e soggiorni linguistici;
  - d. conseguimento ICDL;
  - e. esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum ed abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
  - f. corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
  - g. attività sportiva a livello agonistico e non (partecipazione a campionati federali);
  - h. attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti e regolarmente iscritti al Registro del Volontariato (Protezione Civile; Scoutismo, Ente nazionale protezione animale, etc.);
  - i. attività artistico-espressive quali:
    - studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche;
    - scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;
    - appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici;
    - frequenza di un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) per almeno 30 h;
    - corso di scrittura creativa.

## **Griglie di Valutazione**

Il Liceo, come negli anni precedenti, intende condividere criteri comuni di valutazione degli apprendimenti stabilendo il numero minimo delle verifiche per ogni dipartimento. Le griglie di valutazione e il numero minimo di valutazioni saranno approvati dal Collegio Docenti a inizio anno scolastico.

## Sezione 4



### L'ORGANIZZAZIONE

Per una maggiore organizzazione dell'istituto, sono previste, anche per il prossimo a.s., figure fondamentali di supporto al dirigente scolastico

- n.2 collaboratori di presidenza (con semiesonero)
- n.4 funzioni strumentali
- referenti attività

Da precisare che potrebbero essere previste modifiche

### Collaboratori del Dirigente Scolastico

#### **COLLABORATORE del DS con semiesonero**

- Sostituzione della D.S. in caso di assenza o impedimento
- Gestione della comunicazione interna ed esterna (circolari, avvisi)
- Supervisione alla stesura, realizzazione, verifica e monitoraggio del POF e PTOF
- Preparazione atti Collegio Docenti e Consiglio di Istituto
- Gestione dei permessi in entrata e in uscita degli alunni
- Implementazione, coordinamento e successivo monitoraggio delle attività di valutazione dell'Istituto per realizzare obiettivi di miglioramento dei processi
- Coordinamento gruppo della didattica (coordinatori di Dipartimento)
- Coordinamento formazione docenti
- Valorizzazione del progetto culturale del Tedone ufficio stampa e promozione degli eventi culturali
- programmazione delle prove di simulazione degli Esami di Stato
- Gestione relazioni con il pubblico
- collaborazione nella sostituzione del personale docente

## **COLLABORATORE del DS con semiesonero**

- Sostituzione della D.S. in caso di assenza o impedimento
- Sostituzione del personale docente
- Verifica e controllo della corretta tenuta del registro elettronico
- Implementazione, coordinamento e successivo monitoraggio delle attività di valutazione dell'Istituto per realizzare obiettivi di miglioramento dei processi
- Monitoraggio Scuola in Chiaro
- Collaborazione con la DS e la segreteria per gare ed appalti
- Collaborazione con la D.S. per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy
- Collaborazione con la D.S. nella presentazione di candidature a progetti con finanziamenti regionali, nazionali ed europei
- organizzazione delle prove di simulazione degli esami di Stato
- Gestione relazioni con il pubblico

## **Funzioni Strumentali**

### **Area 1 – PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Aggiornamento e coordinamento di POF e PTOF
- Monitoraggio, verifica e controllo di POF e PTOF
- Predisposizione e analisi delle schede dei progetti del POF in accordo con DS e DSGA
- Partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione
- Collaborazione alla redazione di RAV e PdM
- Rendicontazione sociale
- Monitoraggio, analisi e verifica della qualità del servizio scolastico

### **Area 2 – ORIENTAMENTO IN ENTRATA - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

- Organizzazione degli Open Day, delle giornate del liceale e di lezioni di didattica laboratoriale presso l'Istituto
- Divulgazione dell'offerta formativa della scuola, in tutte le scuole secondarie di 1° grado del territorio
- Supporto alle famiglie nella fase di perfezionamento delle iscrizioni al primo anno
- Coordinamento comitato studentesco e supporto per l'organizzazione e la gestione delle assemblee d'Istituto
- Azioni di contrasto al bullismo e azioni di solidarietà
- Coordinamento Centro di Ascolto per studenti

### **Area 3 – RACCORDO CON DOCENTE ORIENTATORE E COORDINAMENTO TUTOR PCTO**

Coordinamento dei progetti di orientamento in uscita

Coordinamento e gestione dell'orientamento al lavoro e dei PCTO per le classi terze, quarte e quinte

Cura dei contatti con Università, Aziende ed Enti per le attività di orientamento in uscita e dei PCTO

Protocolli di intesa e Reti

Informazione e diffusione di materiale divulgativo (Brochure, locandine, manifesti, ecc.)

Monitoraggio in uscita sulle scelte degli studenti (iscrizioni universitarie) e sui PCTO

Rapporti con enti pubblici e soggetti esterni

### **Area 4 –SUPPORTO TECNICO: SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO**

- Gestione e implementazione del Sito Web d'Istituto
- Collaborazione per la realizzazione di materiale da diffondere sul sito web d'Istituto
- Raccolta e archiviazione di materiali didattici in formato digitale per la diffusione delle buone pratiche
- Implementazione digitale della scuola
- Gestione delle attività relative all'utilizzo del registro elettronico
- Promozione di una comunicazione scuola-famiglia veloce, snella ed efficace attraverso l'utilizzo del registro elettronico
- Accoglienza dei nuovi docenti per attività relative all'utilizzo del registro elettronico
- Predisposizione di format digitali necessari per la digitalizzazione di processi e procedure
- Preparazione delle operazioni relative agli scrutini intermedi e finali attraverso il registro elettronico

### **REFERENTI ATTIVITÀ**

Referente orario scolastico

Amministratore social pagina FB e Instagram

Commissione viaggi e visite istruzione

Referente prove INVALSI

GLI di Istituto (Docenti Sostegno + F.S. Area 1 + F.S. Area 2 + 1 rappresentante per dipartimento disciplinare)

Nucleo Interno di Valutazione (collaboratrici Ds + F.S. Area 1)

Referente corsi IDEI e Sportello Didattico

Referente potenziamento Biologia con curvatura biomedica

Responsabile Biblioteca

Responsabile Auditorium

Responsabile Laboratori digitali

Responsabile Laboratorio di Fisica

Responsabile Laboratorio di Scienze

Referente Laboratorio Linguistico

Referente educazione civica

Animatore Digitale  
Responsabile progetto inclusione  
Team Digitale  
Referente gestione documentale c.d.c.  
Verbalizzante del Collegio dei Docenti

## I Dipartimenti

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei **DIPARTIMENTI** distinti secondo **aree**:

- Area letteraria (*Italiano, Latino, Geostoria*) con possibilità di articolazione in biennio e triennio
- Area linguistica (*Lingua straniera*)
- Area matematica (*Matematica, Fisica*) con possibilità di articolazione in biennio e triennio
- Area scientifico-tecnologica (*Scienze, Informatica*)
- Area storico-sociale (*Storia, Filosofia, Diritto, Religione*)
- Area tecnico-artistica (*Disegno e Storia dell'Arte*)
- Area motoria (*Scienze motorie e sportive*)
- Area inclusione (*Sostegno*)

e raggruppabili secondo i quattro **assi** culturali:

- Asse dei linguaggi (*Italiano, Latino, Lingua Straniera, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie e sportive*)
- Asse matematico (*Matematica, Fisica*)
- Asse scientifico-tecnologico (*Scienze, Informatica*)
- Asse storico-sociale (*Geostoria, Storia, Filosofia, Diritto, Religione*)

## Obiettivi dei Dipartimenti

I Dipartimenti, partendo dai punti di debolezza rilevati dal RAV e tenendo conto della Legge 107/2015, hanno il compito di:

- definire conoscenze e abilità disciplinari irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva in modo che l'offerta formativa abbia un carattere trasversale e miri a garantire l'apprendimento per tutti;
- definire traguardi declinati in termini di competenze, valutati secondo quanto definito nel Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti di seconda classe;
- promuovere l'approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva, da articolare coerentemente con il PTOF;
- realizzare una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze (Direttive del Trattato di Lisbona 2007);



- concordare ed adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- individuare modalità didattiche per rendere interdisciplinari i saperi e superare la frammentazione disciplinare;
- riadattare il percorso formativo (risalire dalle competenze che l'alunno deve dimostrare di possedere in uscita, attraverso le capacità ritenute essenziali, da sviluppare con la mediazione delle conoscenze) per la progettazione di U.D.A.;
- costruire prove per la certificazione delle competenze;
- pervenire a criteri e forme omogenee di valutazione degli apprendimenti;
- progettare moduli disciplinari di recupero delle competenze;
- valutazione proposte di adozione dei libri di testo per favorire un ampio confronto;
- avanzare proposte di programmazione di attività di aggiornamento dei docenti.

#### **Incontri programmati:**

- Due incontri istituzionalizzati (ad inizio d'anno e a metà anno) fissati dalla Dirigenza, destinati alla programmazione e valutazione dell'azione didattica;
- altri incontri programmati liberamente dai Dipartimenti per tutti i bisogni di verifica e riorientamento dell'attività o per ulteriori bisogni avvertiti;
- incontri della Dirigenza con i singoli referenti per coordinamenti e valutazioni di problemi;
- incontri della Dirigenza con il gruppo dei Coordinatori dei Dipartimenti (**GRUPPO di COORDINAMENTO della DIDATTICA**).

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>NOTE</b>
Storico-letterario (Italiano, Latino, Storia, Geografia)	Articolazione in Biennio e Triennio
Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese)	
Storico-filosofico-giuridico-etico (Storia, Filosofia, Diritto, Religione)	
Matematica-Informatica Matematica, Fisica	Articolazione in Biennio e Triennio
Scientifico (Scienze naturali, Chimica, Scienze della terra)	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze Motorie e Sportive	
Sostegno	

## **Il Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe e dalla componente elettiva costituita da due genitori e da due allievi; è presieduto dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dal Coordinatore di classe, nominato dal D.S. Procedo all'elaborazione dei progetti didattico-educativi, alla valutazione periodica e finale degli allievi e definisce con la sola componente docenti la programmazione del piano annuale delle attività della classe sulla base:

- della riflessione sui contenuti svolti l'anno precedente;
- della conoscenza degli alunni (prime classi) e dell'esame della documentazione proveniente dalle scuole secondarie di primo grado;
- della scelta degli obiettivi formativi;
- dell'accordo sulle metodologie e sulle verifiche;
- dell'organizzazione delle attività dell'area di recupero/approfondimento e di integrazione;
- delle valutazioni.

Il Consiglio di Classe allargato anche ai rappresentanti dei genitori e degli alunni ha il compito di:

- verificare le attività didattiche;
- proporre le attività scolastiche;
- calendarizzare le verifiche;
- formulare proposte di sperimentazione;
- formulare proposte per l'adozione dei libri di testo.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, in ogni Consiglio di Classe il **coordinatore** ha i seguenti **compiti**:

1. Farsi portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori.
2. Segnalare alla Presidenza eventuali casi di alunni che necessitano di esclusiva attività didattica in presenza/a distanza.
3. Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori (può essere delegato da tutto il CdC a conferire con gli stessi per problemi dei singoli studenti); presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali.
4. Preparare le attività del Consiglio di Classe.
5. Presiedere, in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica, il Consiglio di Classe e trasmettere tempestivamente alla fine di ciascuna riunione, l'elenco degli assenti in segreteria amministrativa.
6. A livello di singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio, ecc..
7. Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi. La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del consiglio di Classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe.
8. Curare la redazione e la stesura dei verbali delle sedute dei Consigli di classe presiedute dal Dirigente Scolastico e degli scrutini da archiviare in formato PDF nel Repository

d'Istituto insieme a tutti gli eventuali allegati. Nel caso in cui il Consiglio di Classe sia presieduto dal Coordinatore ovvero in assenza del Dirigente scolastico è nominato un segretario verbalizzante fra i docenti del Consiglio di Classe.

9. I coordinatori delle quinte classi cureranno, altresì, l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le attività preparatorie agli Esami di Stato, riferendo periodicamente e puntualmente al Dirigente Scolastico.
10. Curare la stesura delle programmazioni di classe da archiviare nel Repository d'Istituto in formato PDF.
11. Registrare in Argo le certificazioni delle competenze a fine primo biennio (Coordinatori classi seconde).
12. Monitorare il corretto e puntuale inserimento nel Repository d'Istituto di programmazioni disciplinari, programmi svolti disciplinari, relazioni finali dei docenti.

Il Dirigente Scolastico nomina il **Coordinatore** fra i docenti del Consiglio di Classe e fa di tutto per assicurare la continuità della carica nel corso del quinquennio. L'insieme dei Coordinatori costituisce il **GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA**. Viene assicurata la nomina dei docenti di tutte le discipline in modo da avere la rappresentanza delle stesse nell'ambito del Gruppo di Coordinamento della Didattica.

#### *Relazioni del Coordinatore con i Genitori*

- Presiede le assemblee per le elezioni dei rappresentanti ed informa sulla programmazione di istituto e di classe.
- Raccoglie proposte ed indicazioni dai genitori sulle problematiche educative e culturali della classe.
- È il punto di riferimento per l'andamento generale della classe, per la soluzione dei diversi problemi e per le comunicazioni con le famiglie.
- Cura le relazioni con le famiglie ed i rapporti con gli alunni e rappresenta la classe nei rapporti interni ed esterni alla scuola.
- Compila e raccoglie le schede di comunicazione con le famiglie.
- Custodisce copia dell'intera Programmazione, degli aggiornamenti della stessa, delle attività svolte e dell'organizzazione della classe (debiti, crediti, terze prove, organizzazione modulare ecc.).
- Raccoglie le pagelle del primo quadrimestre ed ogni scheda di comunicazione con le famiglie, assicurandosi che le stesse giungano a destinazione.
- È garante della tempestività delle comunicazioni alle famiglie nel caso di profitto gravemente insufficiente degli studenti.

#### *Relazioni del Coordinatore con gli Alunni*

- È il primo docente e tutor della classe, referente per i problemi sollevati dagli studenti in riferimento all'andamento generale didattico o comportamentale.
- Giustifica la quinta assenza ed autorizza le assemblee di classe, verificando la legittimità della richiesta.
- Controlla mensilmente le assenze degli alunni e comunica ai genitori eventuali anomalie (assenze non giustificate, falsificazione di firme ecc.). La situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del Consiglio di Classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe.

- Ha il compito di formulare proposte per i viaggi di istruzione e svolge un ruolo attivo al fine della realizzazione dello stesso per la classe.

## I rapporti con il territorio

Nella dimensione dell'autonomia la scuola intende promuovere continuamente i collegamenti con il territorio, allargare sempre più gli orizzonti della collaborazione e conferma la volontà di:

- attivare **collaborazioni** con soggetti singoli e/o istituzionali;
- promuovere **accordi di rete** con istituzioni pubbliche e private e con altre scuole del territorio oltre che nazionali e comunitarie;
- rinsaldare la collaborazione anche con l'Università per Progetti di formazione dei docenti (TFA) e per la realizzazione di esperienze di orientamento attraverso la partecipazione ad attività formative e di laboratorio;
- collaborare con gli Enti Locali, le agenzie educative, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a **progetti promossi dall'Unione Europea** nelle sue diverse articolazioni **e dal MIUR**;
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso ed a manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi dalla Regione Puglia e dalla Biblioteca Regionale, dalla Città Metropolitana, dal Comune di Ruvo di Puglia.

## Progetti in rete

Attualmente sono attivi i seguenti **progetti in rete**:

Progetto **LS-OSA** promosso dalla Direzione Generale (DG) per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR in partenariato con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, l'Accademia delle Scienze di Torino, ed il Liceo Scientifico Galileo Galilei di Verona. Rientra nell'ambito di una serie di azioni messe in atto dalla Direzione Generale per accompagnare e favorire l'applicazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida nella scuola secondaria di secondo grado nonché costituire una rete territoriale tra i Licei Scientifici con Opzione Scienze Applicate, finalizzata alla produzione e alla condivisione di materiale didattico e di esperienze di laboratorio a carattere interdisciplinare che favoriscano l'acquisizione del metodo scientifico.

**Rete Pugliese dei Licei Linguistici** a supporto della metodologia **CLIL** (capofila ITE Romanazzi di Bari) finalizzato alla condivisione di strategie e metodologie didattiche innovative, alla promozione di attività di ricerca-azione, alle attività di formazione sia linguistico-comunicative che didattico-metodologiche del personale scolastico.

Rete **SMART CLIL READING** (capofila Liceo Tedone con l'adesione dell'IISS Marco Polo di Bari, il Liceo Classico Socrate di Bari, l'IISS Federico II Stupor mundi di Corato e l'ITCE Tannoia di Corato) per lo sviluppo della metodologia CLIL (art.29 D.M. 663/2016 e Nota MIUR Prot.11401 del 13/10/2016) con progettazione, realizzazione, sperimentazione di percorsi di lettura estensiva in lingua inglese, con caratterizzazione CLIL, utilizzo delle nuove tecnologie, sperimentazione di materiali didattici digitali.

Rete Pugliese dei Licei Linguistici finalizzata al rilascio dell'attestato di eccellenza **CERTILINGUA** per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali – che mira alla valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico attraverso l'attribuzione di borse di studio sotto forma di viaggi-studio presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles. Prerequisiti per l'accreditamento sono una comprovata offerta formativa in linea con i diplomi di Esame di Stato e l'adesione formale a specifici accordi su obiettivi comuni.

Progetto **RETE LICEI SDIA** Rete Nazionale dei Licei Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale, con scuola capofila il liceo "Buonarroti" di Monfalcone. Obiettivo della rete è promuovere e sostenere le scuole, attraverso il confronto e la collaborazione sul piano metodologico e didattico, la formazione dei docenti e l'organizzazione di eventi informativi e culturali ed esperienze di apprendimento significative, in modo da garantire un supporto di base per le studentesse e gli studenti che vogliono integrare il proprio curriculum scolastico il tema dell'intelligenza nelle sue varie sfaccettature, nuova frontiera delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## **Sportello di consulenza educativa e psicologica**

È presente nella nostra scuola il **Centro Informazione Consulenza (C.I.C.)**, ossia un servizio di *consulenza psicologica*, in collaborazione con l'ASL BA (Consultorio di Ruvo di Puglia) a servizio di studenti, insegnanti, genitori.

Il Protocollo d'Intesa con il SERD (Servizio Dipendenze di Ruvo di Puglia), attivo all'interno del Distretto Sanitario, consente di realizzare attività finalizzate a prevenire il consumo, anche occasionale, di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool e il gioco d'azzardo patologico. Personale specializzato, regolarmente iscritto all'ordine degli psicologi, individua e mette in atto strategie ed interventi per favorire la motivazione all'impegno e prevenire forme di disagio adolescenziale al fine di promuovere il benessere all'interno di un orientamento che considera la salute non più solo come assenza di malattia, ma come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. In tutte le classi vengono svolti incontri specifici, con la presenza di psicologi o di educatori specializzati, per aiutare i ragazzi ad aumentare la propria autostima, combattere il disagio, prevenire l'uso e l'abuso di "sostanze", combattere l'emarginazione ed impedire il sorgere di fenomeni di bullismo, cyberbullismo o di discriminazione o addirittura di atti di violenza dovuti a ragioni politiche, etniche, religiose, di genere o di orientamento sessuale. La scuola intende favorire un corretto rapporto fra maschi e femmine, onde impedire il sorgere di fenomeni di violenza, anche psicologica, nei confronti dei soggetti più deboli.

Inoltre, l'adesione al **Progetto "Individuazione precoce del rischio psicosi"** patrocinato dalla regione Puglia (Proposta Prot. n.17246 del 8/11/2018) ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico e la conoscenza di fattori che potrebbero predisporre i ragazzi allo sviluppo di un disagio psicologico, in particolare di un disturbo di tipo psicotico.

## Formazione Personale Docente

### Obiettivi

*“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”* (Legge 107/2015 - art.1, comma 124).

Il Liceo “O.Tedone” promuove la formazione dei propri docenti nel rispetto del **Piano Nazionale della Formazione** adottato dal MIUR, in coerenza con il **Piano Triennale dell’Offerta formativa** e con i risultati emersi sia dal **Rapporto di Autovalutazione**, che individua priorità-traguardi da conseguire, che dal **Piano di Miglioramento**, che individua gli obiettivi di processo per migliorare la performance dell’istituzione scolastica. In particolare, nello sviluppo professionale del personale docente, il Liceo “O.Tedone” si pone come obiettivo prioritario il superamento della frammentazione caratterizzata da micro-percorsi di aggiornamento individuale, per garantire invece la strutturalità ed organicità della formazione, in una dimensione pluriennale coerente con le priorità nazionali (Legge 107/2015 - art. 1 comma 7).

Per il triennio di riferimento **aa.ss. 2025-2028** sono individuate come prioritarie alcune aree formative funzionali alla realizzazione del Piano dell’offerta formativa come di seguito indicato.

### Priorità strategiche

#### 1. Scuola di **qualità**, attenta al **processo di apprendimento-insegnamento**

**Promozione di didattiche innovative** (corsi di *e-learning*, *generazioni connesse*, *valutazione a distanza*)

**Nuovi ambienti per l’apprendimento** anche con l’integrazione delle tecnologie digitali (azione #25 del PNSD: *Formazione in servizio per l’innovazione didattica e organizzativa*), inclusi i seguenti percorsi formativi: *Strategie e metodologie innovative nella didattica ed utilizzo delle nuove tecnologie; Coding, Pensiero computazionale e Robotica educativa; Sperimentazione di pratiche di apprendimento cooperativo e utilizzo del cloud*

#### 2. Scuola **“inclusiva”**, che sappia arricchirsi attraverso la diversità, il confronto con l’altro, la **“convivenza delle differenze”**:

**diffusione di metodologie didattiche inclusive** (inclusione, disabilità, BES, didattica per lo sviluppo dell’intelligenza emotionale e dell’apprendimento significativo, strategie antibullismo, service learning e prevenzione del disagio giovanile)

#### 3. Scuola orientata a perseguire il **connubio “cittadinanza attiva - impegno formativo”**, impegnata nella **crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, favorendo relazioni positive nei contesti di apprendimento** che pongano lo studente al centro del proprio processo di apprendimento

**percorsi di autoconsapevolezza, mindfulness, dialogo interculturale**, ecc.

#### 4. Scuola **efficiente**, comunità educante **attiva e presente nel territorio**, che persegue



l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, proiettandola in una **dimensione nazionale e internazionale:**

**aggiornamento della formazione generale e specifica**, art. 20, comma 2, lett. h) D. Lgs. n. 81/2008 (competenze di lingua straniera, percorsi CLIL e formazioni disciplinari in rete offerte dalle case editrici, PCTO, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, competenze di europrogettazione e valutazione di sistema e pratiche organizzative e gestionali)

## **Formazione del Personale Non Docente**

La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema istruzione.

### **Proposte per la formazione personale ATA da parte dell'Ambito 3**

#### **Collaboratori Scolastici**

- Assistenza alunni con disabilità
- Emergenza e primo soccorso
- L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione

#### **DSGA e Assistenti Amministrativi**

- Acquisti sul Mercato Elettronico
- Adempimenti connessi con i progetti PON
- La nuova disciplina in merito agli appalti pubblici
- Le ricostruzioni di carriera

#### **Assistenti Tecnici**

- La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- La gestione dei beni nei laboratori
- Il supporto tecnico all'attività didattica

### **Proposte per la formazione personale ATA da parte del Liceo "O.Tedone"**

Considerando i bisogni del personale a seguito delle rilevazioni di Istituto e le esigenze evidenziate dal RAV e dal piano di miglioramento (PdM), i seguenti campi strategici:

- amministrazione digitale e dematerializzazione
- privacy
- gestione sito web e software ARGO

Relativamente alle iniziative di formazione previste dai commi 10 e 12 della Legge 107/2015, l'Istituto conferma, anche per il triennio 2025-2028, il piano di formazione rivolto a tutti gli studenti e al personale della scuola relativo alle attività sulla sicurezza, promozione della salute e tecniche di primo soccorso, nonché attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del D. L. 93 del 14 agosto 2013 e nel comma 16

della Legge 107.

Per il personale amministrativo sono previsti corsi di formazione specifici con particolare riguardo al processo di dematerializzazione delle segreterie e sulla gestione del flusso documentale previsto dal C.A.D. (D. Lgs. N. 82/2015) e dal DPCM del 03/12/2013.

Verrà inoltre favorita la partecipazione del DSGA a percorsi di formazione, organizzati da reti di scuole o dall'amministrazione, tenuto conto della complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.

## **Appendice al PTOF: Regolamenti e circolari importanti**

[Regolamento di Istituto \(Delibera C.I. n. 34 04/09/2015\)](#)

[Addendum al Regolamento disciplinare degli studenti \(approvato dal Consiglio di Istituto del 18/09/2020\)](#)

[Statuto delle Studentesse e degli Studenti](#)

[Patto Educativo di Corresponsabilità \(Contratto formativo\)](#)

[Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia \(Delibera CdI 18/09/2020\)](#)

[Regolamento pagina Facebook Liceo Tedone dall'a.s. 2020/2021](#)

[Documento di ePolicy](#)

[Regolamento per l'utilizzo dell'Auditorium](#)

[Regolamento Alunne/i in mobilità](#)